



COMUNE DI PISOGNE

PROVINCIA DI BRESCIA

Viale Vallecamonica, 2 - 25055 Pisogne

Casella Postale n. 16 - Ufficio postale Pisogne

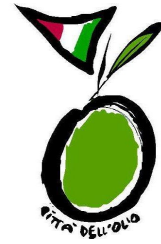
Tel. 0364/883011 - Fax: 0364/8830240

C.F. - P.IVA : 00377510177

E- mail: info@comune.pisogne.bs.it

pec: protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it

sito internet <http://www.comune.pisogne.bs.it>



Spett.le Ditta

COMUNICAZIONE TRAMITE ARCA-SINTEL

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA
(articolo 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 50 del 2016)
procedura telematica sulla piattaforma di e-procurement denominata SINTEL
Per l'esecuzione, sulla base del progetto esecutivo, dei lavori di
“ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA VIA PADRE CAGNI – LOTTO 2” - CUP: D54E21000140007 - CIG: 8825043FDA
procedura in base all'art. 63 del D.lgs 50/2016 – art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 122/2020 criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente **Lettera di invito, composta da 47 (Quarantasette) pagine** e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto posto a base di gara.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 11, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

In attuazione del principio di massima concorrenza, è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio

Ing. Venturini Angelo Giuseppe

(Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.lgs. n. 82/2005 e relative norme collegate)

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA
(articolo 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 50 del 2016)
procedura telematica sulla piattaforma di e-procurement denominata SINTEL
Per l'esecuzione, sulla base del progetto esecutivo, dei lavori di
ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA VIA PADRE CAGNI – LOTTO 2” - CUP: D54E21000140007 - CIG: 8825043FDA
procedura in base all'art. 63 del D.lgs 50/2016 – art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 122/2020 criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016

Sommario:

1.	CAPO 1 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
1.1.	Termine per la presentazione dell'offerta
1.2.	Modalità di presentazione dell'offerta
1.3.	Profilo di committente e recapito della Stazione appaltante
1.4.	Data e luogo della selezione delle offerte
1.5.	Numero minimo degli offerenti
1.6.	Definizioni utilizzate
2.	CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA LETTERA D'INVITO
2.1.	Quantitativo o entità dell'appalto.....
2.2.	Qualificazione dei lavori
2.3.	Durata dell'appalto o termine di esecuzione
2.4.	Individuazione dell'intervento
2.5.	Criterio di aggiudicazione.....
2.6.	Altre informazioni
3.	CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
3.0.	Motivi di esclusione
3.1.	Requisiti di partecipazione
3.2.	Offerenti in forma aggregata e subappalto
3.3.	Altra documentazione amministrativa (garanzia, contributo ANAC, altre condizioni).....
4.	CAPO 4 - OFFERTA
4.1.	Offerta Tecnica
4.2.	Offerta Economica
5.	CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
5.1.	Valutazione dell'Offerta Tecnica
5.2.	Valutazione dell'Offerta Economica
6.	CAPO 6 – FASE DI GARA
6.1.	Ammissione
6.2.	Soccorso istruttorio
6.3.	Esclusioni definitive
6.4.	Gestione dell'Offerta Tecnica
6.5.	Gestione dell'Offerta Economica
6.6.	Offerte anomale o anormalmente basse
7.	CAPO 7 - AGGIUDICAZIONE
7.1.	Verbali
7.2.	Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
7.3.	Adempimenti preliminari all'aggiudicazione
7.4.	Aggiudicazione
8.	CAPO 8 – STIPULA DEL CONTRATTO
8.1.	Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto
8.2.	Adempimenti contrattuali.....
9.	CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI
9.1.	Dichiarazioni e documentazione amministrativa
9.2.	Modulistica disponibile per la partecipazione
9.3.	Disposizioni finali

10.	CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI
10.1.	Controversie
10.2.	Altre disposizioni e informazioni.....
10.3.	Riserva di aggiudicazione

1. CAPO 1 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1.1. Termine per la presentazione dell'offerta:

a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto per

giorno	lunedì	data	27/07/2021	ora	12:00
---------------	---------------	-------------	-------------------	------------	--------------

- b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
c) il Comune potrà prorogare il suddetto termine con adeguata motivazione.
d) è fatta slava la possibilità di proroga del suddetto termine nei casi indicati all'art. 79 comma 5-bis del D.lgs 50/2016;

1.2. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) la procedura si svolge, prevalentemente, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement di cui alla successiva lettera b), mediante il quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione ammissione o rigetto e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella stessa lettera b), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Documento;
- b) la piattaforma telematica di e-procurement e il sistema utilizzati sono di proprietà di di ARCA S.p.A. (Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A.) e sono denominati «SINTEL» (di seguito per brevità solo «Sistema»), il cui accesso è consentito dall'apposito link direttamente all'indirizzo internet: **http://www.arca.regione.lombardia.it** .
- mediante il Sistema sono gestite le fasi di cui alla lettera a);
 - le modalità tecniche per l'utilizzo del Sistema sono contenute nell'Allegato « Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel », reperibili e disponibili agli indirizzi internet sopra indicati, ove sono descritte le Modalità tecniche di utilizzo del Sistema, le modalità per la registrazione e l'accesso, i requisiti con la dotazione informatica necessaria e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo del Sistema;
 - l'operatore economico registrato ed accreditato al Sistema deve accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti al Sistema stesso, in esecuzione delle istruzioni fornite dal medesimo Sistema, non essendo sufficiente il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma telematica;
- c) fermo restando quanto previsto alla lettera b) e salve le eccezioni specificamente previste dal presente Documento, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla piattaforma del Sistema, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente Documento con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale; nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate;
- d) gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere al Sistema di cui alla lettera b), con le proprie chiavi di accesso ottenibili mediante registrazione all'indirizzo internet di cui alla stessa lettera b) e, seguendo la procedura, far pervenire al Sistema, entro il termine perentorio di cui al punto 1.1, lettera a), le seguenti buste telematiche:

A – Busta amministrativa (con la documentazione amministrativa)	B – Busta tecnica (con l'Offerta Tecnica)	B – Busta economica (con l'Offerta Economica)
----------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

e) per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo del Sistema è possibile contattare l'Help Desk al **numero verde 800.116.738**.

1.3. Profilo di committente e recapito della Stazione appaltante.

Il «profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nnn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è il seguente: http://www.comune.pisogne.bs.it/Pages/amministrazione_trasparente_v3_0/
Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento alla sede fisica della Stazione appaltante.

1.4. Data e luogo della selezione delle offerte:

a) l'avvio dell'apertura e l'esame delle offerte, in seduta pubblica, è previsto per il

giorno	lunedì	data	27/07/2021	ora	14:30
--------	--------	------	------------	-----	-------

b) l'esame avverrà presso l'ufficio tecnico del Comune di Pisogne, in Via Valle Camonica, 2, a Pisogne (Bs);
c) ogni variazione alle informazioni di cui alla lettera a) o alla lettera b) sarà comunicata con le modalità di cui al punto 9.3.1

1.5. Numero minimo degli offerenti

Ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera c), del Codice e dell'articolo 91, comma 2, in quanto compatibile, dello stesso Codice, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di 1 (una) sola offerta ammessa.

1.6. Definizioni utilizzate.

Ove non diversamente specificato, sono assunte le seguenti definizioni:

- a) «**Documento**»: il presente Documento, ovvero la **Lettera di invito** alla procedura negoziata di cui al combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera c), e dell'articolo 63 del Codice, contenente le modalità, le condizioni, i termini e ogni altra informazione utile per gli offerenti; nel seguito ogni riferimento a punti specifici senza altre indicazioni si intende effettuato ai pertinenti punti del presente Documento;
- b) «**Codice**»: il codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;
- c) «**Regolamento**»: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti in vigore in seguito alle abrogazioni parziali di cui all'articolo 216, comma 1, lettera u), del Codice;
- d) «**Sistema**»: la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata per la gestione del procedimento e descritta al punto 1.2, lettera b);
- e) «**Firma**» o «**Sottoscrizione**»: (anche nelle forme firmato o sottoscritto): la firma digitale in una delle forme di cui alla precedente punto 1.2, lettera c);
- f) «**Busta**» o «**Buste**»: la busta telematica (busta virtuale) o le buste telematiche (busta virtuali), costituite ciascuna da uno o più documenti su supporto informatico (files) con la pertinente Firma, di cui ai successivi Capo 3 e Capo 4;
- g) «**Aggregazioni**» o «**Forma aggregata**»: gli operatori economici multipli, quali i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari; i consorzi di cooperative o di imprese artigiane; i consorzi stabili; gli operatori economici in contratti di rete e gli operatori che ricorrono all'avvalimento di altri operatori ausiliari;
- h) «**data del presente Documento**»: la data di invio della presente lettera di invito come attestata dal protocollo di uscita o da annotazione equivalente facente fede fino a querela di falso;
- i) «**Qualificazione**»: l'avvenuta qualificazione degli operatori economici ai sensi dell'articolo 216, comma 9, del Codice, effettuata in occasione della manifestazione di interesse pubblicata il 07.11.2017 e conclusa il 27.11.2017

2. CAPO 2 - ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

2.1. Quantitativo o entità dell'appalto (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa)

Valore stimato complessivo dell'appalto: € 85.000,00 di cui:

- | | |
|---------------------------------|-----------|
| a) Importo Lavori a base d'asta | 82.500,00 |
| b) Oneri per la sicurezza | 2.500,00 |

Sono così suddivisi:

	Importo	%
OS07: Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	€ 20.762,49	25%
OS30: Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 29.893,74	36%
OS 3 (o OG11): IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	€ 31.843,76	39%
IMPORTO PROGETTO	€ 82.500,00	100%

OS07:	< 150.000 e >10% - scorporabili o eseguibili dal conc. senza qualificazione - subapp. facoltativo
OS30:	SIOS >10% e < 150.000 - scorporabile con obbligo di qualificazione in proprio o mediante RTI - divieto di avvalimento e sub appalto max 30% - art. 90 DPR 207/2010
OS 3 (o OG11)	prevalente - Categoria a qualificazione obbligatoria < 150.000 ma >10% - obbligo di subappalto

NOTA (1)

La categoria OS 3 è una categoria a qualificazione obbligatoria ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) della Legge 80/2014. Tale categoria (Prevalente) può essere realizzata da una ditta in possesso della relativa SOA o che autocertifichi il possesso dei relativi requisiti di esecuzione ai sensi degli artt. 90 e 92, comma 7, del D.P.R. 207/2010. Tale categoria è subappaltabile nel limite massimo del 40%. In alternativa alla categoria OS 3 è ammessa la categoria OG11.

NOTA (2)

Categoria scorporabile OS 30 "a qualificazione obbligatoria" [ai sensi dell'art. 12, del decreto-legge 28.03.2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23.05.2014, n. 80] e di importo **superiore al 10%** dell'importo complessivo dei lavori in appalto [assumibile da un **mandante** di un RTI o di un concorrente plurimo, secondo quanto già indicato nella precedente **nota (3)**] ma, allo stesso tempo, di importo **inferiore** alla soglia di € 150.000,00.

Trattasi, inoltre, di una categoria scorporabile che **RIENTRA** nell'elenco delle **categorie superspecialistiche SIOS** di cui all'art. 216, comma 14, e art. 83 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e di cui all'art. 12, del decreto-legge 28.03.2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23.05.2014, n. 80 (opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali) con un importo **superiore** alla soglia del **10%** dell'importo complessivo dei lavori in appalto (soglia prevista dall'art. 3 comma 1 lettera oo-ter), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 12, del decreto-legge 28.03.2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23.05.2014, n. 80).

Pertanto, per la categoria scorporabile **SIOS OS 30 NON È AMMESSA** la procedura di **avvalimento** dei requisiti di qualificazione di cui è carente il concorrente nella stessa categoria **OS 30** ai sensi dell' del D.Lgs. n.50/2016 e, inoltre, **NON È NEPPURE AMMESSO** il **subappalto integrale** delle lavorazioni che rientrano nella stessa categoria scorporabile **OS 30** essendo ciò ammesso esclusivamente entro il limite massimo del **30%** dell'importo della categoria stessa (il **subappalto**, infatti, per le categorie scorporabili **SIOS** di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori in appalto **è ammesso** esclusivamente entro il limite massimo del **30%** dell'importo delle stesse categorie scorporabili SIOS).

Inoltre, i requisiti speciali di **qualificazione** che il concorrente deve possedere per assumere in gara (e per eseguire in proprio o da altra ditta idoneamente qualificata a seconda dei requisiti speciali posseduti o meno dal concorrente) le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile **SIOS OS 30** (essendo di importo inferiore ad €. 150.000,00) sono conseguibili secondo quattro diverse modalità fra loro alternative, per quanto ammesso per le categorie superspecialistiche **SIOS** a qualificazione obbligatoria di importo **inferiore** ad €. 150.000,00 dall'art. **92, comma 7, ultimo periodo**, del d.P.R. n. 207/2010 e dall' art, 12, **comma 2, lett. b)**, **ultimo periodo**, del decreto-legge 28.03.2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23.05.2014, n. 80 (trattandosi di categoria scorporabile **superspecialistica SIOS** di importo **superiore** al **10%** dell'importo complessivo dei lavori in appalto di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo-ter), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'art. 12, del decreto-legge 28.03.2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 23.05.2014, n. 80):

a) mediante valida **Attestazione SOA** nella categoria **OS 30** e per almeno la classifica **I^A** (che copre l'intero importo della categoria **OS 30**), oppure in alternativa:

b) mediante i requisiti speciali di qualifica posseduti da una **impresa mandante** di un **concorrente plurimo** (RTI, consorzio ordinario, aggregazione di rete e GEIE) di **tipo verticale** che si qualifica nella categoria scorporabile **OS 21** mediante valida **Attestazione SOA** nella stessa categoria **OS 30** e per almeno la classifica I[^] (o con i **requisiti tecnico-organizzativi** di cui all'**art. 90** del d.P.R. n. 207/2010 per lavori analoghi alla categoria **OS 30**), oppure in alternativa:

c) mediante i **requisiti tecnico-organizzativi** di cui all'**art. 90** del d.P.R. n. 207/2010 per lavori analoghi alla categoria **OS 30** eseguiti nel quinquennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta e per importi sufficienti a "coprire" l'importo della stessa categoria **OS 30**, oppure in alternativa:

d) mediante il possesso dei **requisiti tecnico-organizzativi** di cui all'**art. 90** del d.P.R. n. 207/2010 per lavori analoghi alla categoria **OS 30** e per valori adeguati al **70%** dell'importo della stessa categoria **OS 30** e, contestualmente, mediante l'obbligo di presentare in sede di gara la "**dichiarazione di futuro subappalto**" del restante **30%** dell'importo della stessa categoria scorporabile SIOS **OS 30** ad altra impresa idoneamente qualificata nella stessa categoria **OS 30** secondo quanto indicato nella successiva nota (6) [cd. "**subappalto qualificante (o necessario)**"].

NOTA (3)

Categoria "senza obbligo di requisiti" (OS07) e di importo **superiore al 10%** dell'importo complessivo dei lavori in appalto, **e allo stesso tempo, di importo inferiore alla soglia di € 150.000,00.**

Pertanto, essendo scorporabile senza obbligo di qualificazione il concorrente NON deve possedere per assumere in gara (e per eseguire in proprio o da altra ditta ANCHE idoneamente qualificata) le lavorazioni appartenenti alla suddetta categoria scorporabile (**OS07**). **IL SUB-APPALTO È FACOLTATIVO.**

2.2. Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:

- per «categoria» si intende la categoria come risulta, ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettere oo-bis) e oo-ter), e 48, commi 1, 5 e 6 del Codice dei contratti, nonché dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale e in conformità all'allegato «A» al d.m. n. 248 del 2016 e all'allegato «A» al citato Regolamento generale;
- per «classifica» si intende il riferimento allo scaglione di importo di cui all'articolo 61, comma 2, del Regolamento;
- la qualificazione dei lavori in appalto (**compresi gli oneri di sicurezza**) è costituita dai valori della categoria prevalente oltre alle opere di categoria diversa ma non scorporabili, è la seguente:

categoria	Prevalente	Importo	classifica	% sul totale
OS 3 (o OG11)	IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	€ 31.843,76	I	39%

Non sono previsti lavori riconducibili alla categoria diversa da quella prevalente, specificatamente indicati come **scorporabili** nella Documentazione di gara.

Le opere o parti di lavori scorporabili, **delle quali è ammesso il subappalto** e per le quali l'appaltatore in caso non sia in possesso della pertinente, necessaria e specifica qualificazione, concorrono alla qualificazione necessaria nella categoria prevalente.

Le opere classificate, come previsto dal D.M. 22/08/2017 n.154, in strutture e impianti e opere speciali (art. 89, comma 11 del D.lgs 20/2016 e art. 2, comma 2, D. M. n. 248/2016) sono le seguenti:

categoria	Descrizione (scorporabile)	Importo	classifica	% sul totale
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	15.024,39	I	10,26%

Per le esatte dichiarazioni da apportare in sede di gara si rimanda al precedente 2.1

2.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **30 (trenta)**

Per l'esecuzione delle opere impiantistiche interne si dovrà procedere con l'esecuzione nei soli orari di non occupazione delle aule scolastiche con relative disinfezione (misure anti COVID-19) delle stesse ogni giorno dei luoghi occupati.

2.4. Individuazione dell'intervento

2.4.1. Breve descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni elementi di compartimentazione per adeguamento normativo di locali esistenti, identificati nell'archivio di piano seminterrato e del locale inverter/server di piano terra, della compartimentazione delle linee dell'impianto fotovoltaico che transitano all'interno della struttura, oltre all'installazione di un locale prefabbricato di pompaggio quale riserva idrica del sistema di spegnimento a manichette UNI 45 presente nella struttura e relativo collegamento all'impianto esistente.

2.4.2. Luogo di esecuzione (codice NUTS: ITC47)

Via Padre Cagni a Pisogne(BS) , Comune di Pisogne (BS).

2.4.3. Vocabolario principale (CPV - 45259000 - Riparazione e manutenzione di impianti)

2.5. Criteri di aggiudicazione

Criteri di qualità:		ponderazione
1)	Qualità architettonica/ingegneristica/ambientale: Miglioramento dell'opera mediante realizzazione di interventi migliorativi relativamente alla qualità dei materiali posati e alle migliori soluzioni impiantistiche	35/100
2)	Soluzioni migliorative per la gestione del cantiere: riduzione dei rischi relativi alla sicurezza, compatibilmente con le procedure di buona tecnica esecutiva dell'opera	25/100
3)	Livello di dettaglio degli elaborati tecnico-descrittivi e grafici e congruità delle proposte	10/100
PREZZO	Ribasso sul prezzo	30/100

2.6. Altre informazioni

2.6.1. Modalità di stipulazione del contratto

A misura ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee) e art. 59 comma 5 bis del Codice dei contratti, con seguente ripartizione:

a misura Euro 82.500,00 (esclusi oneri sicurezza)

a corpo: Euro 2.500,00 (per oneri della sicurezza)

TOTALE A MISURA: Euro 85.000,00

2.6.2. Ammissibilità di varianti: NO

2.6.3. Provvedimenti amministrativi:

- a) ai sensi dell'articolo 26 del Codice, il progetto esecutivo posto a base di gara è stato **validato** dal Responsabile del Procedimento (con verbale allegato alla deliberazione di **Giunta Comunale n.126 del 14/07/2021** di approvazione del progetto esecutivo);
- b) la presente procedura è stata indetta con **determinazione del Responsabile del Settore Tecnico manutentivo del Comune di Pisogne n. 206 del 2021**;
- c) Responsabile unico del procedimento è l'ing. Venturini Angelo con i seguenti punti di contatto:
 - Ufficio tecnico, presso municipio di Pisogne
 - Via Valle Camonica n. 2 – Pisogne (BS);
 - telefono 0364.8830206;
 - e-mail: angelogiuseppe.venturini@comune.pisogne.bs.it;
 - e-mail PEC: protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it.

3. CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta telematica: A – Busta Amministrativa)

In fase di partecipazione, dopo aver effettuato con successo l'accesso al Sistema, l'operatore economico che intende partecipare deve compilare i campi ed effettuare le selezioni che il Sistema propone in sequenza e, ogni qualvolta il Sistema lo richieda o l'operatore economico lo ritenga, deve caricare (upload) la pertinente documentazione amministrativa nell'ambito della busta telematica virtuale «A – BUSTA AMMINISTRATIVA».

La Busta deve contenere:

- a) per ciascun operatore economico partecipante, una o più dichiarazioni, attestanti:**
 - l'assenza dei motivi di esclusione di cui ai punti da 3.0.1 a 3.0.5;
 - l'accettazione degli atti di cui al punto 3.3.3;
 - l'avvenuto sopralluogo, presa visione dei documenti progettuali, con allegata l'attestazione rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto sopralluogo di cui al punto 3.3.4;
- b) per ciascun operatore economico partecipante, una o più dichiarazioni, attestanti:**
 - il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 3.1.1;
 - il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto 3.1.2;
 - il possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto 3.1.3;
 - il possesso della certificazione di qualità di cui al punto 3.1.4;
- c) per ciascuna offerta presentata da operatori economici in Forma aggregata, una dichiarazione attestante le condizioni di cui al punto 3.2, in quanto pertinenti;**
- d) per ciascuna offerta presentata la documentazione comprende altresì:**
 - la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice, come indicato al punto 3.3.1 (viene richiesta a garanzia della serietà dell'offerta affinché la ditta abbia effettuato attenta valutazione delle condizioni particolari dei lavori da eseguire (condizioni ambientali e di accesso ai cantieri) e delle forniture da effettuare (come, ad esempio, la parete di arrampicata)) – **ai sensi dei disposti del DL 70/2020 convertito con Legge n. 120 dell'11/09/2020 l'importo è ridotto della metà; deve essere presentato inoltre, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, l'impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del garante; tale impegno non è richiesto se l'offerente è una microimpresa, piccola o media impresa o, in caso di raggruppamento temporaneo, tutti gli operatori economici raggruppati sono microimprese, piccole o medie imprese;**
 - **È richiesta** la prova dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito ANAC), come indicato al punto 3.3.2;
- e) È richiesto il «PASSOE» di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 157 del 17 febbraio 2016, relativo al sistema AVCPASS.**

Note di chiarimento alla documentazione amministrativa di cui al Capo 3.

1. Si precisa che:

- a) l'assenza dei motivi di esclusione di cui alla lettera a) e il possesso dei requisiti di qualificazione di cui alla lettera b) possono essere dichiarati mediante il modello A DGUE) da parte di ciascun operatore economico;

- b) *in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, di consorzi stabili o consorzi di cooperative o di imprese artigiane, le relative condizioni sono dichiarate mediante il modello A DGUE distinto per ciascun operatore interessato;*
 - c) *la corretta compilazione dei modelli, unitamente agli allegati ivi richiamati, esaurisce gli obblighi dichiarativi;*
2. *L'operatore economico può allegare la documentazione che ritiene necessaria a chiarire la propria posizione (ad esempio: copia di provvedimenti giurisdizionali, modifiche ai rappresentanti non ancora annotate dalla C.C.I.A.A. e atti di contenziosi contrattuali non ancora definiti).*

3.0. Motivi di esclusione (articolo 80, del Codice)

3.0.1. Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 80, comma 1, del Codice)

Ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del Codice, sussistenza a carico di uno dei soggetti di cui al successivo punto 3.0.3, di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 1 (condizioni dichiarate alla parte III, sezione A, del DGUE)

Fatto salvo quanto previsto alla successiva nota n. 6, devono essere dichiarati tutti i provvedimenti definitivi, con l'indicazione del reato, delle circostanze, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; inoltre:

- 1. *l'operatore economico, limitatamente al caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 (diciotto) mesi o abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;*
- 2. *se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui alla precedente lettera a) sono sufficienti, l'operatore economico è ammesso; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico;*
- 3. *se l'operatore economico è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dalle precedenti lettere a) e b) durante il periodo di esclusione derivante da tale sentenza;*

4. *se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari alla durata della pena principale con un massimo di 5 (cinque) anni e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 art. 80 del Codice, ove non sia intervenuta sentenza di condanna;*
5. *non è richiesta la dichiarazione delle sentenze relative a reati depenalizzati, quando è intervenuto il provvedimento di riabilitazione, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;*
6. *il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e far accertare da tutti i soggetti di cui al punto 3.0.3, delle situazioni penali mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 33 del d.P.R. n. 313 del 2002.*

3.0.2. Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice)

Ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del Codice:

Sussistenza a carico di uno dei soggetti di cui al successivo punto 3.0.3, di:

- a) di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- b) tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 159 del 2011.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 2

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione A, del DGUE)

1. *Si rammenta che i motivi di esclusione per provvedimenti antimafia imputabili all'operatore economico possono avere come causa misure di prevenzione adottate nei confronti di uno o più d'uno dei soggetti (persone fisiche) elencati all'articoli 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011 oppure situazioni ostative di cui all'articolo 84, comma 4, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 riconducibili agli stessi soggetti.*
2. *Il dichiarante, al fine di non incorrere in una dichiarazione mendace deve preventivamente accertarsi e far accertare da tutti i soggetti di cui al punto 3.0.3, dell'inesistenza di provvedimenti ostativi di natura antimafia mediante visura del casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 33 del d.P.R. n. 313 del 2002.*

L'esclusione per i motivi di cui ai precedenti punti 3.0.1 e 3.0.2 è disposta se i relativi provvedimenti ostativi sono stati emessi nei confronti:

- a) di una o più d'una delle persone fisiche elencate nel seguito, attualmente in carica:
 - 1) in caso imprenditore individuale: il titolare;
 - 2) in caso di società di persone: tutti i soci;
 - 3) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
 - 4) in caso di altri tipi di società (quali società di capitali, società cooperative e società consortili):
 - i rappresentanti legali e gli amministratori (amministratore unico o amministratore delegato);
 - il presidente e i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o siano titolari di poteri di direzione o di vigilanza (es. consiglieri delegati);
 - il sindaco o i membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale) o i membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico); i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico);
 - i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'articolo del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - altri soggetti ai quali siano stati conferiti poteri di direzione e gestione dell'operatore economico idonei a determinare in qualsiasi modo o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico (es. Direttori generali);
 - 5) **limitatamente alle società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro:** il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
 - 6) in tutti i casi: i procuratori speciali e gli institori se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;
 - 7) i direttori tecnici di cui all'articolo 87, comma 4, del Regolamento;

b) di una delle persone fisiche di cui alla precedente lettera a), cessate dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Documento, limitatamente ai motivi di cui ai precedenti punti 3.0.1 e 3.0.2. Qualora ricorra la condizione ostativa nei confronti di un soggetto cessato, l'esclusione è disposta qualora l'operatore economico non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 3
(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, del DGUE)**

- 1. Qualora l'operatore economico ometta l'indicazione di uno o più d'uno dei soggetti di cui alla lettera a), risultanti da documenti o registri pubblici, la dichiarazione sarà ammissibile e suscettibile di soccorso istruttorio; tuttavia se in fase di verifica o in qualunque altra fase del procedimento, come previsto dall'articolo 80, comma 6, del Codice, dovesse risultare la presenza di un motivo di esclusione in capo ai predetti soggetti omissi, la dichiarazione sarà considerata mendace con la conseguente esclusione dal procedimento.*
- 2. In luogo della dichiarazione dei soggetti (persone fisiche) cessati dalla carica nell'anno precedente, deceduti, irreperibili o indisponibili al rilascio della dichiarazione in proprio, è ammessa la dichiarazione del rappresentante legale dell'operatore economico, in loro vece, anche con la condizione «per quanto di propria conoscenza». La dichiarazione è considerata mendace qualora difforme da stati e condizioni potenzialmente ostativi, note al dichiarante in modo incontrovertibilmente manifesto (ad esempio, assunzione di provvedimenti in conseguenza delle condanne, coinvolgimento del dichiarante nel medesimo procedimento penale, dichiarazioni difformi presentate in altri procedimenti).*
- 3. In caso di presenza di soggetti cessati di cui alla lettera b), incorsi in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 3.0.1 e 3.0.2), non si procede all'esclusione se l'offerente dimostra o documenta, con argomentazioni oggettive e convincenti, che l'impresa abbia assunto adempimenti e comportamenti che comportano la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata rispetto al soggetto cessato. A tale scopo l'offerente deve riportare le pertinenti indicazioni di "self cleaning" nel DGUE o allegare a quest'ultimo la pertinente dimostrazione.*
- 4. Nel caso l'operatore economico nell'anno antecedente la data del presente Documento abbia stipulato contratti di acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione o fusione per incorporazione, l'esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 3.0.1 e 3.0.2), ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, che hanno operato nell'ultimo anno presso l'operatore economico cedente, trasformato o incorporato, salvo che l'operazione sia avvenuta in modo da escludere qualsiasi influenza degli amministratori e direttori tecnici della precedente gestione sull'operato della nuova realtà aziendale e sia venuto meno qualsiasi possibilità di collegamento tra il cedente e cessionario.*
- 5. Nel caso l'operatore economico abbia stipulato contratti affitto di azienda o di ramo d'azienda, l'esclusione è disposta se i motivi di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 o 2 (come riportati ai punti 3.0.1 e 3.0.2), ricorrono nei confronti di uno dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, dell'azienda affittante o locatrice.*
- 6. Qualora una persona fisica ricopra più ruoli tra quelli indicati, anche con riferimento ai soggetti cessati, è sufficiente che tutte le condizioni non ostative siano dichiarate una sola volta.*
- 7. Qualora nei confronti dei soggetti cessati ricorra una causa ostativa o potenzialmente ostativa, l'operatore economico deve dimostrare e documentare di aver assunto misure adeguate di dissociazione dalla condotta sanzionata.*

3.0.4. Motivi di esclusione per omissi pagamenti (articolo 80, comma 4, del Codice)

L'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:

- a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973;
- b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2015 (in G.U. n. 125 del 2015).

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 4
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione B, del DGUE)**

- 1. L'operatore economico è ammesso se dimostra di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o*

impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

2. *Quanto alla lettera b):*

- il motivo di esclusione opera anche se, dopo la presentazione dell'offerta, l'operatore abbia provveduto alla regolarizzazione in seguito ad "invito" dell'Ente certificante; tale regolarizzazione non è utilizzabile nemmeno con soccorso istruttorio per la regolarizzazione postuma in sede di gara;*
- non è considerato ostantivo un omesso pagamento nella misura non superiore a quella non ostantiva al rilascio del DURC.*

3.0.5. Ulteriori motivi di esclusione (articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), del Codice)

L'esclusione è disposta se per l'operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del Codice;
- b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;*
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;*
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*
 - abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;*
- d) ricade in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del d.P.R. n. 62 del 2013;
- e) incorre nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice.

**Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere a), b), c), d), e)
(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione C, del DGUE)**

1. *Le condizioni di cui alle lettere a) e c), devono essere corredate dall'indicazione delle parti, delle circostanze, dell'eventuale contenzioso in atto o definito in sede giurisdizionale o arbitrale, dell'epoca della commissione, e di ogni altra notizia utile a permettere la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara; l'operatore economico è ammesso se prova con la pertinente documentazione di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito o dalla condizione e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.*

2. *Quanto alle condizioni di cui alla lettera b), l'operatore economico:*

- gestito dal curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato; se l'ANAC ai sensi dell'articolo 110, comma 5, del Codice, ha subordinato la partecipazione alla necessità di ricorso all'avvalimento, l'offerente deve avvalersi di un idoneo operatore economico ausiliario e, in tal caso, trova applicazione quanto previsto al punto 3.2.4;*
- in concordato con continuità aziendale non ancora omologato, è ammesso su autorizzazione del giudice delegato, allegando, ai sensi dell'articolo 186-bis, del R.D. n. 267 del 1942, la relazione di un professionista che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto e avvalersi di un idoneo operatore economico ausiliario impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa aggiudicataria nel caso in*

cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto e, in tal caso, trova applicazione quanto previsto al punto 3.2.4;

--- in caso di concordato con continuità aziendale omologato, la partecipazione è ammessa salvo che il provvedimento di omologazione abbia imposto restrizioni alla partecipazione agli appalti pubblici.

3. *Quanto alle condizioni di cui alla lettera c), trovano applicazione, in quanto compatibili, le Linee guida n. 6 di ANAC (pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 260 del 7 novembre 2017).*
4. *Quanto alle condizioni di cui alle lettere d) ed e), possono riguardare anche singoli soggetti (persone fisiche) di cui al punto 3.0.3 titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico.*

3.0.6. Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale (articolo 80, comma 5, lettere f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m), del Codice)

L'esclusione è altresì disposta se per l'operatore economico ricorre una delle seguenti condizioni:

- f) è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza di cui al punto 1.1, lettera a) e o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
- i) ha violato la disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;
- m) si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Note di chiarimento ai motivi di esclusione del comma 5, lettere f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)) (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, del DGUE)

1. *Quanto alle condizioni di cui alla lettera f), a titolo di esempio il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione può derivare da atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, violazione della contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare o divieto in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale.*
2. *Quanto alle condizioni di cui alla lettera h), l'esclusione opera in caso di intestazione fiduciaria a soggetti non autorizzati ai sensi della legge n. 1966 del 1939.*
3. *Quanto alle condizioni di cui alla lettera i), l'operatore economico è in regola con le disposizioni se il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:*
 - è inferiore a 15;*
 - è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;*

--- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35, ma risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999.

4. Quanto alle condizioni di cui alle lettere g), l) e m), possono riguardare anche singoli soggetti (persone fisiche) di cui al punto 3.0.3 titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico.
5. Quanto alle condizioni di cui alla lettera l), emergenti dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data del presente Documento comunicata dal procuratore della Repubblica all'ANAC, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissis la denuncia, devono risultare dal sito dell'Osservatorio dell'ANAC.

3.0.7. Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata

(art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001)

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, del DGUE)

È escluso l'operatore economico nel quale uno dei soggetti di cui al punto 3.0.3, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico, si trova nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ed esteso dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (cosiddetto *pantouflage* o *revolving door*) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

3.0.8. Protocollo di legalità / Patto di integrità

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, del DGUE)

È escluso l'operatore economico in caso di mancata accettazione o mancato impegno alla sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012, del «Patto di integrità» o «Protocollo di legalità» adottato dalla Stazione appaltante in qualsiasi momento durante l'esecuzione del contratto.

3.1. Requisiti di partecipazione

3.1.1. Idoneità professionale (articolo 83, comma 3, del Codice)

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione A, del DGUE)

Iscrizione al pertinente registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, completa del numero, della località di iscrizione e del Codice ATECO principale.

L'operatore economico deve risultare attivo e avere un oggetto sociale o un'attività compatibile con l'oggetto dell'appalto.

Per gli operatori economici residenti in altro Stato membro diverso dall'Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice.

3.1.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria

1. Nel caso di soggetti in possesso di attestazione SOA di cui al punto 3.1.3, non è richiesta altra dimostrazione dei requisiti;
2. **In caso l'operatore economico non sia in possesso di attestazione SOA di cui al punto 1), fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del codice in materia di esclusione dalle gare, lo stesso può partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:**
 - a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare determinato ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di invito; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è

figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

3. Al fine di procedere celermente all'aggiudicazione dei lavori, i partecipanti non in possesso della certificazione S.O.A. dovranno allegare alla documentazione prevista da inserire nel "PLICO", nell'apposito spazio destinato al caricamento dell'attestazione SOA, la dimostrazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico di cui al precedente punto 2.

SI VEDA IL MODELLO "D" AL PUNTO 9.2.4

3.1.3. Requisiti di capacità tecnica mediante attestazioni SOA (art. 84 del Codice)

(artt. 61, 62, 63 e 92, del Regolamento; artt. 1 e 2 del d.m. n. 248 del 2016)

- 1) Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi dei punti 3.4 e 3.5, attestanti il possesso dei requisiti di cui alle norme citate in epigrafe, sostitutive di adeguata attestazione SOA in corso di validità:
 - a) nella categoria **OS3 in classifica I – o in alternativa la categoria OG11 in classifica I;**
 - b) **Per le categorie in progetto (OS07, OS30) si rinvia al punto 2.1. precedente;**

2) dichiarazione possesso requisiti di capacità tecnica.

Note di chiarimento ai requisiti di capacità tecnica di cui al punto 3.1.3

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, del DGUE)

1. *La dichiarazione sostitutiva dell'attestazione SOA deve riportare tutti i contenuti rilevanti dell'originale (organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione pertinenti la gara).*
2. *Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del Regolamento, la qualificazione in una categoria, abilita l'operatore economico nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.*
3. *La ripartizione del requisito, in caso di offerente in Forma aggregata, è riportata al punto 3.2.1.*

3.1.4. Sistema di garanzia della qualità (articolo 87 del Codice)

- a) il possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI EN ISO 9001 è facoltativo per gli operatori economici che assumono lavori per importi per i quali è sufficiente l'attestazione in classifica II; in tal caso il requisito può concorrere alla riduzione dell'importo delle garanzie ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del Codice;
- b) è facoltativo il possesso del sistema di garanzia della qualità ambientale UNI EN ISO 14001 o della registrazione al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) o altri sistemi riconosciuti ai sensi dell'articolo 87, comma 2, del Codice; in tal caso il requisito può concorrere alla riduzione dell'importo delle garanzie ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del Codice.

Note di chiarimento ai requisiti di capacità tecnica di cui al punto 3.1.4

(condizioni dichiarate alla Parte IV, sezione D, del DGUE)

L'assenza dei requisiti di qualità non è causa di esclusione.

3.2. Operatori economici offerenti in forma aggregata e subappalto

3.2.1. Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (occasional) di operatori economici

Ai sensi dell'articolo 48 del Codice, gli operatori economici devono dichiarare di costituirsi in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, con conferimento del mandato irrevocabile di cui al comma 8 della norma citata al mandatario o capogruppo individuato allo scopo; la dichiarazione formale di norma è prevista nel DGUE. In ogni caso:

- a) devono essere indicate le categorie di lavori o delle quote delle categorie di lavori per le quali ciascun

- operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi si qualifica e intende assumere;
- b) ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi deve dichiarare, per quanto di propria pertinenza:
- l'assenza dei motivi di esclusione di cui ai punti da 3.0.1 a 3.0.8;
 - i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 3.1.1;
 - i requisiti di capacità tecnica di cui al punto 3.1.3;
 - i requisiti di qualità di cui al punto 3.1.4, alle condizioni previste allo stesso punto;
- c) ai sensi dell'articolo 83, comma 8, secondo periodo, del Codice, nei raggruppamenti orizzontali i requisiti di attestazione SOA di cui al punto 3.1.3, devono essere posseduti:
- dal mandatario o capogruppo nella misura non inferiore al 40% (quaranta per cento) di quanto richiesto all'offerente singolo;
 - da ciascun operatore economico mandante nella misura non inferiore al 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'offerente singolo;
- d) ai sensi dell'articolo 83, comma 8, secondo periodo, del Codice e dell'articolo 92, comma 3, del Regolamento, nei raggruppamenti verticali i requisiti dell'attestazione SOA di cui al punto 3.1.3, devono essere posseduti:
- dal mandatario o capogruppo nella categoria prevalente;
 - da ciascun operatore economico mandante nella categoria scorporabile per la quale si qualifica e che intende assumere;
- e) ai sensi dell'articolo 48, comma 6, secondo periodo, del Codice, nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto (parte in orizzontale e parte in verticale), le condizioni di cui alla precedente lettera c), sono applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili (cosiddetti sub-raggruppamenti orizzontali interni a raggruppamenti misti);
- f) ai sensi dell'articolo 83, comma 8, terzo periodo, del Codice, in ogni caso il mandatario o capogruppo deve possedere e dichiarare i requisiti di cui in misura maggioritaria, cioè in misura superiore a ciascun operatore economico mandante;
- g) i requisiti devono comunque essere posseduti:
- da ciascun operatore economico mandatario o mandante nella misura non inferiore a quella necessaria in relazione all'importo dei lavori per i quali si qualifica e che intende assumere;
 - complessivamente dal raggruppamento temporaneo o dal consorzio ordinario nella misura prevista per gli offerenti singoli.

**Note di chiarimento ai requisiti dei Raggruppamenti temporanei di cui al punto 3.2.1
(condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, del DGUE)**

1. Si rammenta che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo devono dichiarare nel proprio DGUE esclusivamente i propri requisiti e non richiamare o ripetere i requisiti degli altri operatori economici raggruppati. L'individuazione della sufficienza dei requisiti è fatta d'ufficio dalla Stazione appaltante mediante la somma dei requisiti di tutti gli operatori economici raggruppati.
2. Costituisce eccezione la ripartizione delle prestazioni tra i singoli operatori economici raggruppati, che può essere presentata dal solo mandatario o capogruppo ma che deve riportare la ripartizione delle prestazioni di tutti gli operatori economici raggruppati.
3. Per i singoli operatori economici del raggruppamento o consorzio non è richiesta la coincidenza tra quote di partecipazione, requisiti da possedere e lavorazioni da eseguire, tuttavia ai singoli operatori raggruppati o consorziati sono richiesti:
 - il possesso dei requisiti di capacità tecnica in misura sufficiente in relazione ai lavori che ciascuno di essi intende assumere;
 - una quota di partecipazione non superiore ai requisiti posseduti;
 - una misura dei lavori da assumere non superiore alla quota di partecipazione.
4. Le percentuali di ripartizione riguardano i requisiti effettivamente spesi (fatti valere) nella presente gara e non i requisiti posseduti in assoluto dai singoli operatori economici. Per requisiti in misura maggioritaria richiesti all'operatore economico mandatario o capogruppo non si intende la misura superiore al 50% (cinquanta per cento) del totale, bensì misura superiore a quella spesa (fatta valere) da ciascun operatore economico mandante.

**3.2.2. Reti di imprese e contratti di rete
(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, del DGUE)**

Gli operatori economici aggregati in contratto di rete ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f), della legge n. 180 del 2011, e dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge n. 5 del 2009, convertito dalla legge n. 33 del 2009, devono dichiarare:

- a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto o dichiarazione avente gli stessi contenuti;
- b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui al citato articolo 3, comma 4-ter, lettera e), qualora previsto dal Contratto di rete o dell'impresa delegata mandataria;
- c) l'individuazione degli operatori economici aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelli:
 - individuati quali esecutori delle prestazioni;
 - che mettono in comune i requisiti tecnici costituiti dalle attestazioni SOA di cui al punto 3.1.3, se diversi dagli operatori economici individuati quali esecutori;
- d) per ciascuno degli operatori economici di cui alla lettera b) e alla lettera c), le condizioni già previste per i raggruppamenti temporanei al punto 3.2.1, lettera b);
- e) ai sensi dell'articolo 48, comma 14, del Codice, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici o dei consorzi stabili, in quanto compatibili.

3.2.3. Consorzi stabili, consorzi di cooperative o di imprese artigiane:

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione A, del DGUE)

- a) ai sensi degli articoli 47, comma 2, e 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane devono indicare:
 - se intendano eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile o se concorrono per conto di uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori ai sensi della lettera a), i quali non devono incorrere nei motivi di esclusione di cui ai punti da 3.0.1 a 3.0.8 e presentare le relative dichiarazioni per quanto di propria pertinenza, utilizzando il DGUE di cui al punto 3.5;
 - il consorziato o i consorziati, se diversi da quelli indicati come esecutori, che apportano i requisiti per la partecipazione del consorzio se quest'ultimo è sfornito dai requisiti in proprio; in tal caso il consorziato che apporta i requisiti al consorzio candidato si qualifica come ausiliario e trova applicazione la disciplina dell'avvalimento di cui al successivo punto 3.2.4;
- b) ai sensi dei principi generali dell'ordinamento i consorzi non possono indicare un consorziato ai fini di cui alla lettera a), che indica a sua volta operatori terzi o propri consorziati (divieto del cosiddetto «consorzi a cascata»).

3.2.4. Operatori economici che ricorrono all'avvalimento:

(condizioni dichiarate alla Parte II, sezione C, del DGUE)

ai sensi dell'articolo 89 del Codice, l'operatore economico può avvalersi, per determinati requisiti, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato "ausiliario"), alle seguenti condizioni:

- a) l'avvalimento non è ammesso per i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 3.1.1;
- b) l'avvalimento è ammesso per i requisiti tecnici costituiti dalle attestazioni SOA di cui al punto 3.1.3, limitatamente alla qualificazione nella **categoria OG3**;
- c) l'avvalimento è ammesso per il requisito del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 di cui al punto 3.1.4 a condizione che ricorrano ambedue le seguenti condizioni:
 - il requisito sia inscindibilmente connesso all'attestazione SOA oggetto di avvalimento, per categoria e classifica adeguata, in quanto annotato in calce alla stessa attestazione SOA, ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del Regolamento;
 - l'operatore economico ausiliario dichiara di mettere a disposizione le risorse, le condizioni, il *know how*, le prassi e il personale qualificato nei controlli di qualità, che hanno consentito il conseguimento della certificazione del sistema di qualità aziendale;
- d) la documentazione deve riportare i requisiti oggetto di avvalimento (dei quali l'operatore economico partecipante è carente e che sono messi a disposizione da parte dell'operatore economico ausiliario) nonché i mezzi e le risorse umane e strumentali di cui l'operatore economico ausiliario dispone e mette a disposizione del partecipante;

- e) l'operatore economico ausiliario:
- non deve incorrere nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice o in altri motivi di esclusione, secondo le modalità di cui ai punti da 3.0.1 a 3.0.8;
 - non può partecipare in proprio, né in raggruppamento temporaneo o consorzio diverso da quello di cui esso faccia eventualmente parte in quanto raggruppato o consorziato;
 - non può assumere il ruolo di operatore economico ausiliario di più operatori economici che partecipano separatamente in concorrenza tra di loro;
 - non può avvalersi a sua volta di un operatore terzo ausiliario (divieto del cosiddetto «avvalimento a cascata»);
- f) alla documentazione deve essere altresì allegato, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti dell'operatore economico che ricorre all'avvalimento a fornire a quest'ultimo quanto previsto alla lettere b) e c) per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e dell'ultimo periodo dell'articolo 89 del Codice ed esplicitamente quanto previsto alla lettera d);

3.2.5. Subappalto facoltativo ordinario (articolo 105 del Codice)

(condizioni da dichiarare alla Parte II, Sezione D, del DGUE)

- a) il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori è ammesso;
- b) l'offerente deve dichiarare le lavorazioni che intende subappaltare; in assenza di dichiarazioni il subappalto è vietato.
- c) in ogni caso è vietato il subappalto a favore di operatori economici che hanno partecipato alla gara quali offerenti, singoli, in raggruppamento o quali consorziati indicati da un consorzio offerente.

3.2.6. Subappalto qualificante: per la categorie OS 3 o OG11 si rinvia a quanto contenuto al punto 2.1

(subappalto obbligatorio e necessario ai fini della qualificazione)

(art. 92, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010 e art. 12, comma 2, della legge n. 80 del 2014)

(condizioni, se presenti, da dichiarare alla Parte IV, Sezione C, del DGUE)

3.2.7. Subappalto con obbligo di indicazione della terna di subappaltatori: **sospeso fino al 31.12.2021**

(articolo 105, comma 6, del Codice)

(condizioni da dichiarare alla Parte II, Sezione D, del DGUE)

Note di chiarimento alle terne di subappaltatori di cui al punto 3.2.7

ai fini dell'applicazione dell'articolo 105, comma 6, del Codice, si precisa che:

- *le subappaltatori indicati non devono partecipare alla gara quali offerenti singoli, in raggruppamento, quali consorziati indicati da un consorzio offerente oppure ausiliari di altro offerente; in caso contrario l'indicazione come subappaltatore si ha per inesistente, con le conseguenze del caso;*
- *un subappaltatore può essere indicato anche per **più di una attività e più di una categoria**, ovvero far parte di più di una delle terne indicate dal singolo offerente;*
- *un subappaltatore può essere indicato anche da più offerenti;*
- *la mancata indicazione dei subappaltatori comporta il divieto di subappalto delle lavorazioni di cui alla lettera a), anche se indicate come da subappaltare;*
- *l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a 3 (tre) **per ciascuna attività o per ciascuna categoria** comporta la limitazione del subappalto che sarà ammesso solo a favore di tali soggetti;*

3.3. Altra documentazione e altri adempimenti di natura amministrativa

3.3.1. Garanzia provvisoria (articolo 93 del Codice):

- a) garanzia provvisoria, ai sensi dell'articolo 93 del Codice, per un importo **pari al 2% (due per cento)** del valore a base di gara di cui al punto 2.1, costituita, a scelta dell'offerente, da:
- a.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, versati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

- a.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante le clausole di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, e di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del medesimo codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità **non inferiore a 180 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; **in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;**
- a.3) assegno circolare non trasferibile intestato alla lettera e);
- a.4) versamento sul conto intestato come alla lettera e), la **TESORERIA DEL COMUNE DI PISOGNE BANCA POPOLARE DI SONDRIO - AGENZIA DI PISOGNE –IBAN: IT 95 P 05696 54960 000050010X58 ;**
- b) ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno deve essere contenuto o allegato alla garanzia di cui alla lettera a), oppure prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del garante; **tale impegno non è richiesto se l'offerente è una microimpresa, piccola o media impresa o, in caso di raggruppamento temporaneo, tutti gli operatori economici raggruppati sono microimprese, piccole o medie imprese;**
- c) l'importo della garanzia provvisoria, come determinato alla lettera a), può essere ridotto nelle misure, con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice;
- d) la fideiussione di cui alla lettera a), punto sub. a.2), nonché l'impegno di cui alla lettera b) se assunto con atto separato o rilasciato da un garante diverso, devono essere presentati in originale con sottoscrizione autografa del soggetto competente per conto dell'istituto garante recante l'indicazione della relativa carica o dei poteri; se la fideiussione è emessa in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma digitale del garante, può essere sostituita da copia a stampa dell'originale digitale o dal documento riepilogativo di polizza purché, in ambedue casi riporti chiaramente l'indicazione dell'indirizzo web e del codice di controllo ai fini della verifica dell'autenticità;
- e) il beneficiario della garanzia provvisoria, che deve essere chiaramente indicato sul documento o titolo a garanzia di cui alla lettera a), **è la Stazione appaltante in intestazione;**

Note di chiarimento sulle riduzioni dell'importo della garanzia provvisoria

1. *L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto del 50% (cinquanta per cento), una sola volta, ricorrendo una delle seguenti condizioni (le due riduzioni non sono tra loro cumulabili):*
 - *per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001;*
 - *per gli offerenti qualificati come micro, piccole e medie imprese.*
2. *L'importo può essere inoltre ridotto, dopo la riduzione di cui al precedente numero 1:*
 - *del 30% (trenta per cento) per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del 25 novembre 2009, o in alternativa, del 20% (venti per cento) per gli offerenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;*
 - *del 15% (quindici per cento) per gli offerenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.*
3. *Le riduzioni di cui al numero 2 sono cumulabili tra di loro e sono cumulabili con una sola delle riduzioni di cui al numero 1; ogni riduzione è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.*
4. *Per fruire delle riduzioni gli offerenti devono segnalare le relative condizioni in modo inequivocabile e documentarle o provarle se richiesto oppure in fase di verifica.*
5. *in caso di raggruppamento temporaneo le riduzioni, anche distintamente tra di loro, sono accordate se le relative condizioni ricorrono per tutti gli operatori economici raggruppati.*
6. *Nel caso in cui la ditta decidesse di procedere con assegno circolare non trasferibile di cui al precedente punto a.3) lo stesso dovrà pervenire in originale entro la data e ora prevista per la scadenza di cui al*

punto 1.4), all'ufficio protocollo del Comune di Cevo e negli orari di apertura al pubblico dello stesso, come pubblicati sul sito istituzionale dell'ente. Resta pertanto a carico della ditta partecipante ogni onere e rischio di recapito entro il termine perentorio indicato dalla presente documento. Il mancato deposito dell'assegno entro il termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte come indicato in precedenza è causa di esclusione della procedura.

3.3.2. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):

a) Contributo non dovuto ai sensi della Delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 di ANAC.

3.3.3. Sopralluogo assistito e attestato

È obbligatorio il sopralluogo sui luoghi dove è ubicato l'intervento oggetto di appalto, assistito e attestato dalla Stazione appaltante, da effettuarsi, **prioritariamente** in una delle seguenti date:

- **venerdì ore 8:15 e ore 12:45;**
- **martedì ore 8:15, ore 12:45, ore 14:15 e ore 17:15;**

previo appuntamento da prenotare e concordare tramite richiesta da inviare contemporaneamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- e-mail: angelogiuseppe.venturini@comune.pisogne.bs.it;
- e-mail PEC: protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it.

Si specifica che la scelta dell'amministrazione di richiedere il sopralluogo assistito e attestato deriva dalla particolarità delle lavorazioni da effettuare (area di edificio scolastico con diverse attività presenti durante l'esecuzione delle opere) con le conseguenti difficoltà di coordinamento tra personale scolastico, utenti e lavoratori.

Il sopralluogo obbligatorio deve essere effettuato con le seguenti modalità e alle seguenti condizioni:

- a) la Stazione appaltante rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo che l'offerente deve allegare alla documentazione amministrativa; tuttavia:
- l'omissione dell'attestazione nella documentazione amministrativa non è causa di esclusione né di soccorso istruttorio se il sopralluogo è stato effettuato e la relativa prova risulta agli atti dell'ufficio;
 - nel solo caso sia stata omessa l'attestazione e il sopralluogo non risulti agli atti dell'ufficio, ma l'offerente dichiara di disporre dell'attestazione omessa per mera dimenticanza, e di aver effettuato regolarmente il sopralluogo assistito, egli può chiedere, a proprio rischio e pericolo, l'attivazione del soccorso istruttorio di cui al punto 6.2.3, che si conclude con l'esclusione se l'offerente non fornisce prova documentale di aver eseguito il sopralluogo assistito;
- b) ai fini della validità dell'avvenuto sopralluogo, questo può essere fatto esclusivamente:
- da un soggetto di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, dotato di legale rappresentanza o di poteri contrattuali oppure dal direttore tecnico, attualmente in carica;
 - da un dipendente dell'offerente, solo se munito di apposita delega rilasciata da uno dei soggetti in carica indicati in precedenza; a tal fine non è considerato dipendente un soggetto con rapporto di contratto di lavoro intermittente, di somministrazione, di apprendistato o prestatore di lavoro accessorio di cui rispettivamente ai Capi II, Sezione II, Capo IV, Capo V e Capo VI del decreto legislativo n. 81 del 2015;
 - da un soggetto terzo solo se munito di apposita procura notarile;
- c) sempre ai fini della validità dell'avvenuto sopralluogo;
- in caso di Forma aggregata già costituita formalmente, il sopralluogo deve essere fatto dall'operatore economico mandatario o capogruppo mediante un soggetto di cui alla lettera b);
 - in caso Forma aggregata non ancora costituita formalmente, il sopralluogo deve essere fatto dal solo mandatario o capogruppo se munito di delega di tutti gli operatori economici mandanti purché rilasciate dai rispettivi soggetti dotati di legale rappresentanza; in caso contrario deve essere fatto da tutti gli operatori economici raggruppati mediante i rispettivi soggetti di cui alla lettera b);
 - in caso di consorzio stabile, oppure di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, il soggetto di cui alla lettera b) deve essere riconducibile al consorzio offerente oppure all'impresa per il quale il consorzio concorre e designata per l'esecuzione almeno dei lavori della categoria prevalente;
 - nei casi che precedono, qualora vi sia un mutamento soggettivo o un mutamento nella composizione dell'offerente, che facciano venir meno le condizioni di validità del sopralluogo, il sopralluogo si avrà

- come non fatto;
- d) nessun soggetto può effettuare sopralluogo per conto di due o più operatori economici che partecipano in concorrenza tra di loro;
 - e) il soggetto che effettua il sopralluogo deve essere munito di documento di riconoscimento e di altro documento ufficiale che ne attesti le condizioni giuridiche di cui alla lettera b) ed esibire tali documenti ai fini del rilascio dell'attestazione di cui alla lettera a).

3.4. Gestione della documentazione amministrativa

3.4.1. Validità e formalità delle dichiarazioni

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Documento, che possono essere riassunte e unificate con la presentazione del DGUE di cui al punto 3.5, in quanto compatibile:

- a) ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000:
 - sono rilasciate in carta semplice con la sottoscrizione autografa in originale del dichiarante; non sono ammesse firme scansionate, fotocopiate o altrimenti riprodotte con mezzi elettronici;
 - devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte;
- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
- c) devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti ad eventuali operatori ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza.

3.4.2. Altre condizioni:

- a) Ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 85 del Codice, in quanto compatibile, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sul modello di DGUE predisposto e messo a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibile ai sensi del successivo punto 3.5, che l'operatore economico può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo;
- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice;
- c) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituito da copie autentiche rilasciate da depositari pubblici autorizzati o da pubblici ufficiali.

3.5. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)

3.5.1. Compilazione del DGUE

Il DGUE è richiesto all'operatore economico sia che partecipi singolarmente che quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante; in questi ultimi casi deve essere presentato singolarmente da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato. Deve essere presentato altresì dagli operatori economici consorziati indicati come esecutori dai consorzi stabili e dai consorzi di cooperative nonché dagli operatori economici ausiliari. Deve essere altresì presentato dagli operatori economici indicati come subappaltatori ai sensi dell'articolo 105, comma 6, del Codice, come previsto al precedente punto 3.2.7.

Per quanto non previsto nel seguito o non previsto direttamente dalle singole disposizioni del presente Documento trova applicazione la Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3.

Il DGUE è articolato come segue:

Parte I. Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione appaltante).

Parte II. Informazioni sull'operatore economico.

Sezione A. Informazioni sull'operatore economico, con l'indicazione, in successione:

- l'individuazione e la forma giuridica;

- il possesso delle attestazioni SOA di cui al punto 3.1.3 (articolo 84 del Codice);
- le modalità di partecipazione anche in caso di Forma aggregata, alla lettera a);
- in caso di R.T.I. indicazione degli operatori economici in raggruppamento, alla lettera b); lo stesso per soggetti in contratto di rete e Gruppi Europei di Interesse Economico;
- in caso di consorzio indicazione dei consorziati coinvolti, alla lettera d);

Sezione B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico: individuazione dei soggetti (persone fisiche) di cui al punto 3.0.3;

(in caso di più soggetti rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione B)

Sezione C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (ricorso all'avvalimento); è riservata all'operatore economico che ricorre all'avvalimento; deve essere omessa dai consorziati (l'avvalimento, se presente, non può essere a favore del consorziato bensì del consorzio); deve essere omessa dall'operatore economico ausiliario (a questi è vietato l'avvalimento "a cascata").

Sezione D. indicazione delle lavorazioni per le quali l'offerente ricorre al subappalto. Inoltre indicazione delle terne di subappaltatori di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, alle condizioni di cui al punto 3.2.7.

Parte III. Motivi di esclusione (articolo 80 del Codice, riportati ai punti da 3.0.1. a 3.0.8).

Sezione A. Motivi legati a condanne penali: individuazione dei provvedimenti di natura penale di cui al punto 3.0.1 a carico di soggetti di cui al punto 3.0.3; inoltre, se ricorre il caso:

- precisazioni sui periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale;
- misure di self cleaning e altre informazioni pertinenti;
- misure di dissociazione in caso di condanne di soggetti cessati di cui al punto 3.0.3, lettera b);
(in caso di più soggetti colpiti da provvedimenti di natura penale o di più reati per i quali è stato emesso provvedimento penale, rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione A);

Sezione B. Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali di cui al punto 3.0.4;

Sezione C. Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali, distinti tra:

- violazione di obblighi in materia di sicurezza e salute su lavoro o di diritto ambientale o del lavoro di cui al punto 3.0.5, lettera a);
- misure fallimentari, concordatarie o altre misure analoghe di cui al punto 3.0.5, lettera b), con le eventuali informazioni utili a superare le misure che ostano o limitano la partecipazione;
- gravi illeciti professionali di cui al punto 3.0.5, lettera c), con informazioni su tali illeciti;
(in caso di più fattispecie di risoluzioni contrattuali precedenti o contestazioni analoghe, replicare questo quadro della sezione C);
- conflitti di interesse di cui al punto 3.0.5, lettera d), o condizioni di distorsione della concorrenza di cui al punto 3.0.5, lettera e), relativamente all'operatore economico oppure a persone fisiche di cui al punto 3.0.3, lettera a); in tal caso fornire le opportune e informazioni;
(in caso di più soggetti che ricadono in una delle condizioni descritte, replicare questo quadro della stessa sezione C);

Sezione D. Altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale, distinti tra:

- misure di prevenzione o altri provvedimenti pregiudizievoli in materia antimafia, di cui al punto 3.0.2;
- sanzioni interdittive o limitative della capacità contrattuale di cui al punto 3.0.6, lettera f), con indicazione delle stesse;
- iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC per aver prodotto false dichiarazioni o documentazioni, di cui al punto 3.0.6, lettera g);
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui al punto 3.0.6, lettera h);
- regolarità con la disciplina sul diritto al lavoro dei diversamente abili di cui al punto 3.0.6, lettera i); indicando il numero dei dipendenti impiegati e l'eventuale condizione di esenzione;
- omessa denuncia di particolari reati alle condizioni di cui al punto 3.0.6, lettera l);
- situazioni di controllo reciproco tra operatori economici che partecipano in concorrenza tra di loro, di cui al punto 3.0.6, lettera m); in tal caso fornire le opportune informazioni;

- condizioni di *pantouflage* o *revolving door* di cui al punto 3.0.7, relativamente all'operatore economico oppure a persone fisiche di cui al punto 3.0.3, lettera a);
- impegno al rispetto degli atti di cui al punto 3.0.8, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012.

Parte IV. Criteri di selezione (articolo 83 del Codice, riportati al punto 3.1)

Sezione A. Idoneità: iscrizione alla C.C.I.A.A. richiesta al punto 3.1.1;

Sezione B. Capacità economica e finanziaria (omessa in quanto assorbita dalle attestazioni SOA).

Sezione C. Capacità tecniche e professionali: nel caso l'operatore economico offerente sia carente di attestazione SOA al punto 3.1.3 in categorie scorporabili, per le quali ricorre al subappalto obbligatorio in sostituzione dei requisiti di qualificazione mediante attestazione SOA: indicazione delle categorie (e se del caso, della quota percentuale delle stesse) per le quali ricorre al subappalto qualificante obbligatorio di cui al punto 3.2.6.

Sezione D. Sistemi di garanzia della qualità di cui al punto 3.1.4.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati (omesso in quanto non pertinente)

Parte VI. Dichiarazioni finali e sottoscrizioni.

Se il soggetto che sottoscrive dichiara solo per sé stesso, devono essere apposte anche le firme delle altre persone fisiche citate nel DGUE in quanto dichiaranti; se il soggetto che sottoscrive dichiara anche per le altre persone fisiche citate nel DGUE, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, non sono necessarie le firme di queste ultime.

3.5.2. Casi particolari nell'utilizzo del DGUE

Parte II. Informazioni sull'operatore economico

Sezione A. ultima parte:

- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, il mandatario o capogruppo deve indicare gli operatori economici mandanti, nel quadro «Forma di partecipazione», lettera b); i mandanti, nel loro DGUE possono omettere l'indicazione degli altri componenti del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative, il consorzio deve indicare gli operatori economici consorziati per conto dei quali concorre e che eseguono le prestazioni; i consorziati, nel proprio DGUE possono omettere l'indicazione degli altri consorziati;
- in tutti i casi ogni operatore raggruppato o consorziato deve presentare un proprio DGUE;

Sezione B. sono previsti spazi per l'individuazione di un numero limitato di soggetti (persone fisiche) titolari di cariche ai quali possono essere riferiti i motivi di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice, come individuati al comma 3 dello stesso articolo; il primo soggetto dovrà essere necessariamente «in carica»; successivamente vanno indicati gli altri soggetti, sia «in carica» che «cessati» dalla carica nell'anno antecedente la data del presente Documento; in caso di soggetti pertinenti in numero superiore agli spazi disponibili, replicare il quadro.

Sezione C. è riservata all'operatore economico che ricorre all'avvalimento; di norma deve essere omessa dai mandanti (l'avvalimento, se presente, ordinariamente è a favore del raggruppamento temporaneo nel suo intero); deve essere omessa dai consorziati (l'avvalimento, se presente, non può essere a favore del consorziato bensì del consorzio); deve essere omessa dall'operatore economico ausiliario (a questi è vietato l'avvalimento «a cascata»).

Parte III. Motivi di esclusione

Sezione A. lo spazio è previsto per l'individuazione di una sola condanna (eventualmente anche per più reati e/o a carico di uno o più soggetti); in caso di presenza di un numero maggiore di condanne, aggiungere le relative indicazioni, da ripetere il numero di volte quante sono le condanne da dichiarare.

Sezione C. motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali:

- quadro degli illeciti professionali: lo spazio è previsto per l'individuazione di una sola condizione di illecito professionale; in caso di presenza di un numero maggiore di condizioni con riferimento a risoluzioni contrattuali o analoghe, aggiungere le relative indicazioni, da ripetere il numero di volte quante sono le condizioni da dichiarare;
- quadri del conflitto di interesse e della distorsione della concorrenza, articolo 80, comma 5, lettere d) ed e), del Codice: lo spazio è previsto per l'individuazione di una sola condizione per ciascuna delle due fattispecie; in caso di presenza di un numero maggiore di condizioni,

aggiungere le relative indicazioni, da ripetere il numero di volte quante sono le condizioni da dichiarare.

Sezione D. numero 7; condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001: lo spazio è previsto per l'individuazione della condizione con riferimento all'operatore economico; in caso di presenza di una o più condizioni con riferimento ad una o più d'una delle persone fisiche incardinate nell'operatore economico, aggiungere le relative indicazioni, da ripetere il numero di volte quante sono le condizioni da dichiarare.

Parte VI. Dichiarazioni finali e sottoscrizioni.

In caso di avalimento, nel DGUE dell'operatore economico ausiliario, oltre alle sottoscrizioni ordinarie, questi deve dichiarare o sottoscrivere quanto previsto dall'articolo 89 del Codice.

4. CAPO 4 – OFFERTA

4.1. OFFERTA TECNICA

(Busta telematica: B – BUSTA TECNICA)

Nel seguito del presente disciplinare con il termine «busta dell'Offerta Tecnica» si intende la busta telematica (virtuale) che comprende l'Offerta Tecnica, come impostata e richiesta dal Sistema di cui al punto 1.2, lettera b), compressa in un unico file ZIP che contenga tutti gli atti tecnici descritti nel seguito su files informatici.

4.1.1. Oggetto e contenuto della «Offerta Tecnica»

La busta dell'Offerta Tecnica deve contenere esclusivamente l'Offerta Tecnica, illustrante gli elementi oggetto di valutazione tecnica elencati e specificati di seguito:

	Elementi e sub-elementi	sub-peso	peso
1.	Qualità architettonica/ingegneristica/ambientale: Miglioramento dell'opera mediante realizzazione di interventi migliorativi relativamente alla qualità dei materiali posati e alle migliori soluzioni impiantistiche: l'elemento è suddiviso in sub-elementi come segue:	<i>di cui:</i>	35
1.a	Miglioramento della qualità dei materiali: maggiore durabilità dei materiali utilizzati e prestazioni tecniche superiori rispetto a quelle previste nel progetto.	15	
1.b	Miglioramento del periodo di garanzia dei materiali utilizzati: garanzia minima un anno. Indicare la garanzia dei materiali utilizzati per un periodo superiore allegando i relativi certificati.	10	
1.c	Diverse disposizioni progettuali al fine di migliorare l'efficienza degli impianti a condizione che tali disposizioni non costituiscano varianti sostanziali al progetto approvato.	10	
2.	Soluzioni migliorative per la gestione del cantiere: riduzione dei rischi relativi alla sicurezza, compatibilmente con le procedure di buona tecnica esecutiva dell'opera; l'elemento è suddiviso in sub-elementi come segue:	<i>di cui:</i>	25
2.a	Lay-out di cantiere relativamente alle interferenze con l'utenza con indicazione dei tempi di intervento in funzione dell'utilizzo delle aule da parte degli alunni e docenti: la ditta deve valutare le eventuali fasi lavorative nel dettaglio definendo nell'offerta tecnica le aree utilizzate dall'utenza e quelle invece che intende occupare indicandone, anche in più fasi lavorative i relativi tempi di occupazione in maniera contemporanea ad altre aree o in maniera indipendente.	15	
2.b	Modifica del Cronoprogramma dei lavori, con gestione dei rischi da interferenze conformemente al PSC, senza riduzione dei tempi totali di consegna dell'opera per il suo utilizzo	10	
3.	Livello di dettaglio degli elaborati tecnico-descrittivi e grafici l'elemento è suddiviso in sub-elementi come segue:	<i>di cui:</i>	10
3.a	Livello di dettaglio, sinteticità, chiarezza e congruità con il progetto, delle proposte migliorative con descrizione delle migliorie presentate in sede di gara di cui agli	10	

	elementi precedenti.		
--	----------------------	--	--

- a) **l'Offerta tecnica**, sulla base del progetto esecutivo e dei relativi allegati, compreso il Capitolato Speciale d'appalto, posti a base di gara, deve essere redatta in modo adeguato, completo e idoneo **alla conservazione degli atti di assenso già acquisiti e dell'estetica generale del progetto**;
- b) fermo restando quanto previsto alla precedente lettera a), **l'Offerta tecnica**:
- b.1) deve essere redatta in modo da far percepire e comprendere immediatamente alla Stazione appaltante gli scostamenti, le differenze e ogni altra variazione rispetto al progetto esecutivo posto a base di gara, ivi compresi eventuali adeguamenti al Piano di Sicurezza e coordinamento in applicazione analogica dell'articolo 100, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.2) deve essere corredata **da un computo metrico (non estimativo) senza l'indicazione di prezzi unitari o di importi economici tali da rendere palese l'Offerta economica**, che riporti solo le descrizioni dettagliate degli elementi che si discostano da quanto previsto dal progetto esecutivo, con indicazione della collocazione fisica o in modo che si possa agevolmente comprendere la collocazione fisica di tali elementi rispetto allo stesso progetto esecutivo; il computo metrico deve essere redatto in coerenza con l'impostazione del computo metrico integrante il progetto posto a base di gara e deve dare atto, con la pertinente descrizione:
- delle voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente;
 - delle voci aumentate nelle quantità o le nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione di voci soppresse;
- b.3) se **l'Offerta tecnica** sotto qualche profilo ha una significativa relazione o incidenza rispetto al cronoprogramma del progetto esecutivo, può essere integrata o corredata da **un proprio cronoprogramma, che riporti le soglie temporali intermedie che subiscono una variazione in seguito all'introduzione degli elementi di cui al punto 2.a) e al punto 2.b)**, ferma restando l'immutabilità dei termini complessivi di esecuzione;
- b.4) in ogni caso deve essere integrata dalle pertinenti relazioni descrittive e di calcolo di cui alla successiva lettera c), necessarie per consentire alla Stazione appaltante la valutazione della veridicità, congruità, convenienza e apprezzabilità positiva di tutti gli elementi dell'**Offerta tecnica**;
- c) **l'Offerta tecnica deve essere corredata**:
- c.1) **da una o più relazioni**, che illustrino separatamente e ordinatamente (per capitoli distinti) gli elementi di valutazione di cui al presente punto 4.1.1 numero 1), suddivisi nei relativi sub-elementi, con esplicito rinvio alla documentazione grafica o di calcolo, in modo da individuarne immediatamente il contesto e il contenuto; la relazione o le relazioni se più di una, deve essere composta complessivamente e preferibilmente non più di **5 (cinque)** facciate in formato A4, con non più di 40 (quaranta) righe per facciata e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; non sono computati nelle pagine:
- le copertine e gli eventuali sommari o cartigli;
 - le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alla relazione;
 - il computo metrico di cui alla precedente lettera b), punto sub. b.2);
 - il cronoprogramma di cui alla precedente lettera b), punto sub. b.3);
- c.2) **da elaborati grafici** a integrazione della relazione, a dimostrazione del contenuto tecnico dell'**Offerta tecnica**; tali elaborati grafici, con riferimento ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione di cui alla lettera a), complessivamente e preferibilmente in non più di **5 (cinque)** tavole in formato A3, oppure in tavole con superficie degli stessi elaborati equivalente o comparabile in numero superiore ma in formato A4 – **è sempre gradita la presenza di una scheda riassuntiva dei punti principali analizzati e proposti con riferimenti alle tavole della proposta tecnica (ad esempio "Tavola X, punto Z)" ecc..)**;
- d) disposizioni in merito alle formalità della documentazione:
- d.1) le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti dall'offerente con firma digitale ai sensi del punto 1.2, lettera c); le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice;
- d.2) tutti gli atti devono essere redatti su supporto informatico, nel formato PDF/A e, dopo la sottoscrizione, riuniti in un unico file compresso (formato ZIP);
- d.3) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti,

le sottoscrizioni devono essere apposte da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

4.1.2. Condizioni della «Offerta Tecnica»:

- a) fermo restando quanto previsto al punto 4.1.1, lettera a), ai sensi dell'articolo 95, comma 14, del Codice, l'**Offerta tecnica, non può prevedere varianti al progetto esecutivo** posto a base di gara, ma solo miglioramenti allo stesso, in funzione degli elementi di valutazione, fermi restando i seguenti limiti e condizioni inderogabili, non suscettibili di alcuna variante rispetto al progetto posto a base di gara:
 - a.1) localizzazione dei manufatti;
 - a.2) destinazioni d'uso del manufatto;
 - a.3) indici prestazionali degli elementi tecnici previsti dal progetto posto a base di gara, che costituiscono requisiti tecnici minimi inderogabili;
 - a.4) diminuzione importanti della larghezza dei percorsi;
 - a.5) aumento dell'area da occupare;
- b) non sono ammesse le **Offerte Tecniche** che, in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione di cui al punto 4.1.1:
 - b.1) eccedono i limiti o siano in contrasto con le condizioni degli elementi ritenuti inderogabili di cui alla precedente lettera a);
 - b.2) esprimono o rappresentano, soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consentano una valutazione univoca, anche qualora la scelta tra le diverse soluzioni sia lasciata alla Stazione appaltante;
 - b.3) prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
 - b.4) sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
 - b.5) sono in contrasto con autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, già espressi con atti pubblici o recepiti in questi, o con prescrizioni imposte negli stessi atti di assenso, oppure in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale o paesaggistica o con altri vincoli inderogabili se non già oggetto di deroghe già acquisite e contenute nella progettazione a base di gara; a tal proposito si allega il parere della Provincia di Brescia rilasciato sul progetto esecutivo;
 - b.6) interferiscono con sedimi di proprietà privata se non limitatamente a quanto già previsto o ammesso dalla documentazione posta a base di gara;
- c) ai fini del rispetto dei principi di separazione tra l'**Offerta tecnica** e l'**Offerta economica**, dall'**Offerta Tecnica non deve risultare**, alcun elemento economico che possa rendere palese e anticipare, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'**Offerta Economica** di cui al punto 4.2.1;
- d) l'**Offerta Tecnica** non può:
 - d.1) comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'**Offerta Economica** resta insensibile alla predetta **Offerta Tecnica**;
 - d.2) contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- e) il verificarsi di una delle condizioni di cui alle precedenti lettere b), c) o d), comporta la non ammissibilità dell'**Offerta Tecnica** e l'esclusione del relativo offerente;
- f) all'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario si applica la disciplina di cui al punto **7.4.2**.
- g) Eventuali proposte che non tengano conto di quanto sopra indicato saranno considerate NON MIGLIORATIVE senza assegnazione di punti o considerate ininfluenti per l'assegnazione del punteggio per il sub-criterio relativo.

4.2. OFFERTA ECONOMICA

(Busta telematica: C – BUSTA ECONOMICA)

In questa busta devono essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l'offerta come descritti nel seguito.

4.2.1. Offerta di prezzo

L'offerta di prezzo è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui al punto 2.1, n. 1), con sottoscrizione elettronica, con le seguenti precisazioni:

- a) il ribasso è indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
- b) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante degli offerenti o da altri soggetti aventi i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione di cui al Capo 3;
- c) il ribasso è unico e si applica **contrattualmente all'importo dei lavori posto a base di gara e si estende all'elenco dei prezzi unitari integrante il progetto a base di gara;**
- d) l'offerta è corredata obbligatoriamente dall'indicazione, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del Codice, dell'incidenza percentuale o, in alternativa, del loro importo in valore assoluto, dei seguenti costi propri dell'offerente, quale componente interna dell'importo sul quale è offerto il ribasso:
- oneri di sicurezza aziendali (intesi come oneri di sicurezza estranei e diversi dai costi previsti per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 2.1, numero 2);
 - costi della manodopera (intesi come costi del lavoro, comprensivi delle retribuzioni dirette e indirette, TRF, contributi e oneri previdenziali e assistenziali, indennità integrative e ogni altra componente con la sola eccezione delle spese generali e dell'utile di impresa);
- e) il ribasso non si applica agli oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza e di coordinamento di cui al punto 2.1, numero 2), ai sensi dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e del punto 4 dell'allegato XV del predetto decreto;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del Codice, la sottoscrizione di cui alla lettera b), deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo. Deve inoltre contenere l'impegno alla costituzione o al conferimento di mandato, qualora non sia già stato presentato separatamente nell'ambito della documentazione amministrativa.
- g) Al fine di consentire l'indicazione dell'offerta di prezzo è stato predisposto il modello di offerta economica riepilogativo, da introdurre nella busta economica, comprensiva dell'indicazione ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del Codice, dell'incidenza dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, del loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori (modello offerta economica).
- h) In considerazione dell'esigenza dell'Amministrazione, di aggiudicare celermente la procedura, è richiesto l'inserimento, in apposito slot della procedura telematica – documentazione offerta economica - un documento contenente le spiegazioni sul prezzo e sui costi proposti nell'offerta economica.
- Le giustificazioni, necessarie e oggetto di verifica qualora l'offerta risulti anormalmente bassa e nei casi di non esclusione automatica della stessa:
- devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei costi delle singole prestazioni, e, sempre che sia ritenuto utile ai fini delle giustificazioni, corredate da un eventuale proprio computo metrico o metrico estimativo dettagliato che dimostri eventuali economie, a condizione che non venga modificato il contenuto qualitativo e quantitativo del progetto e delle prestazioni offerte;
 - devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

4.2.2. Termini di esecuzione

La Stazione appaltante non applica l'articolo 95, comma 6, lettera g), del Codice, pertanto non è richiesta offerta di riduzione sui termini di esecuzione.

5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'Offerta sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo** ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del Codice, applicando le disposizioni di cui ai successivi punti da **5.1.1 a 5.2.2.**

5.1. Valutazione della «Offerta Tecnica»

5.1.1. Criteri di valutazione della «Offerta Tecnica»

La valutazione dell'**Offerta tecnica** è effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui all'articolo 77 del Codice, come segue:

a) la valutazione avviene distintamente per ciascuno degli elementi e sub-elementi a valutazione di tipo qualitativo dei quali è composta, elencati al **punto 2.5, descritti al punto 4.1.1**, in base alla documentazione contenuta nella busta dell'**Offerta Tecnica** di cui al punto 4.1.1. Gli aspetti delle **Offerte Tecniche** che non hanno attinenza con i predetti elementi di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di punteggio, a prescindere dal loro valore intrinseco. In ogni caso la valutazione è basata sui seguenti criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi e sub-elementi dell'**Offerta Tecnica**:

1) Qualità architettonica/ingegneristica/ambientale:

1.1) **sub-elemento 1.a di cui al punto 2.5, numero 1, e al punto 4.1.1, numero 1.a: La commissione valuterà:** - **a)** impiego di materiali con maggiore resistenza all'invecchiamento e minore manutenzione ovvero di maggiore qualità disponibili sul mercato e riferibili a ditte conosciute per la migliore qualità dei materiali e dei prodotti (la ditta dovrà allegare una scheda di confronto, per ogni proposta, tra il materiale di progetto e quanto dell'offerta tecnica) - possono rientrare in questa valutazione tutti i materiali proposti nell'offerta tecnica (anche quelli che rientrano nelle successive voci di miglioria) purchè rimangano parte integrante dell'opera (**non** possono essere valutati, ad esempio, i materiali facente parte degli apprestamenti di cantiere); - **b)** utilizzo di materiali con garanzia maggiore; la commissione preferirà le certificazioni rilasciate da case produttrici;

1.2) **sub-elemento 1.b di cui al punto 2.5, numero 1, e al punto 4.1.1, numero 1.b:** La ditta dovrà proporre miglioramenti della sicurezza stradale attraverso la proposta di migliori soluzioni di dettaglio dei particolari costruttivi. Le proposte non devono costituire varianti sostanziali al progetto approvato o in contrasto con i pareri espressi dalla Provincia di Brescia (che si allegano alla documentazione di gara) sia sul progetto definitivo che sul progetto esecutivo. Qualora la ditta intenda proporre opere che comportino l'aumento anche minimo dei costi di progetto, tali costi saranno a carico esclusivo della ditta proponente e la stessa, all'interno della BUSTA ECONOMICA (**non nella busta tecnica**), dovrà allegare un **computo metrico estimativo** delle opere proposte, che verrà a far parte della documentazione di contratto, e il relativo importo contribuirà al calcolo delle penali in caso di ritardo e verrà trattenuto dal conto finale se non realizzato (nel caso in cui tale CME non venga allegato all'interno della busta economica tale valore sarà stimato da parte dell'ufficio tecnico comunale prima della stipula del contratto richiedendo i relativi preventivi alle ditte fornitrici e applicando una maggiorazione del 50% per mano d'opera, utile e spese generali);

1.3) **sub-elemento 1.c di cui al punto 2.5, numero 1, e al punto 4.1.1, numero 1.c:** Diverse disposizioni progettuali al fine di migliorare l'efficienza degli impianti a condizione che tali disposizioni non costituiscano varianti sostanziali al progetto approvato; la commissione valuterà le proposte progettuali che comportino un effettivo miglioramento dell'opera in termini di minori spese di manutenzione ma anche come miglioramento delle condizioni di sicurezza o vivibilità degli ambienti.

2) Soluzioni migliorative per la gestione del cantiere:

2.1) **sub-elemento 2.a di cui al punto 2.5, numero 2, e al punto 4.1.1, numero 2.a:** Stesura nel dettaglio del Lay-out di cantiere che rappresenti le migliori soluzioni tecniche atte a garantire la sicurezza dell'utenza con eventuale riduzione dei rischi da interferenza e contemporaneamente dimostri la riduzione dei relativi tempi oggetto di interferenza con l'utenza; verranno valutate le proposte in merito alla diversificazione delle aree di cantiere e alla loro realizzazione in maniera contemporanea o indipendente da altre aree al fine di comprenderne il grado di interferenza con l'utenza (insegnanti e alunni o personale di servizio) che causa disagio; Importante indicare le aree planimetricamente, i tempi di occupazione, la contemporaneità con l'occupazione con altre aree.

2.2) **sub-elemento 2.b di cui al punto 2.5, numero 2, e al punto 4.1.1, numero 2.b:** Modifica del Cronoprogramma dei lavori per la migliore organizzazione del cantiere rivolta alla riduzione dei tempi totali di esecuzione per la fruibilità dell'opera, supportata da apposita e chiara analisi giustificativa dell'incidenza della manodopera e conformemente con la perfetta esecuzione ed a

regola d'arte dell'opera. È importante che la commissione comprenda quali opere residuali rimangono da concludersi dopo la riconsegna della completa viabilità delle strade oggetto di intervento.

- 3) (punto 2.5, numero 3 e al punto 4.1.1, numero 3) **Livello di dettaglio, chiarezza, sinteticità espositiva e congruità con il progetto degli elaborati tecnico-descrittivi e grafici**, riferiti alla descrizione delle migliorie presentate in sede di gara di cui ai precedenti sub-elementi degli elementi 1) e 2) favorendo esposizioni illustrate, quotate e commentate.

In tutte le valutazioni la commissione terrà in considerazione il livello di chiarezza e sinteticità degli elaborati presentati apportando le opportune riduzioni/maggiorazioni di punteggi attribuibili.

Il Comune potrà in ogni caso, anche successivamente all'aggiudicazione della procedura, richiedere tutte le integrazioni o specifiche dell'offerta tecnica al fine di renderla applicabile contrattualmente facendo la stessa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare.

- b) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure a ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (**con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi**):

Giudizio	Esempio di valori	Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

- c) per ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure per ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è effettuata la media (oppure la somma), dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media (o la somma) di valore più elevato e proporzionando a tale media (o a tale somma) di valore più elevato, le medie (o le somme) delle altre offerte, secondo la formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
V(a)_i	è il coefficiente della prestazione del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);
P_i	è la media (o la somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-elemento o dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;
P_{max}	è la media (o la somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-elemento o all'elemento (i) tra tutte le offerte;

- d) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure a ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente, da 0 (zero) a 1 (uno), per il sub-peso o per il peso previsto al punto 4.1.1;
- e) non viene effettuata la **RIPARAMETRAZIONI DI PRIMO LIVELLO**

5.1.2. Riparametrazione della «Offerta Tecnica» e soglia di sbarramento:

- a) **RIPARAMETRAZIONE DI SECONDO LIVELLO**: nel caso in cui nessuna **Offerta Tecnica** ottenga come punteggio totale il valore massimo della somma dei pesi previsti dalla lettera d'invito per tutti gli elementi della predetta **Offerta Tecnica**, viene effettuata la riparametrazione, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sull'autonomia dei singoli elementi di valutazione;

b) fermo restando quanto previsto al precedente punto 5.1.1 non è prevista soglia di sbarramento.

5.2. Valutazione della «Offerta Economica»

5.2.1. Elemento Prezzo:

- a) l'elemento «**Prezzo (ribasso sul prezzo)**» di cui al **punto 2.5 e al punto 4.2.1**, ai soli fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio è costituito dal ribasso percentuale sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui al punto 2.1, numero 1), con le modalità e alle condizioni di cui al punto 4.2.1, lettere a) e d);
- b) al ribasso percentuale sul prezzo:
- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
 - è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
 - è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
 - i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a) i = R_i / R_{max} \text{ dove:}$$

$V(a) i$ è il coefficiente dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il valore dell'offerta in esame (a);

R_{max} è il massimo ribasso tra tutti quelli offerti (più vantaggioso per la Stazione appaltante)

5.2.2. Elemento Termini di esecuzione:

In attuazione di quanto previsto al punto 4.2.2, **fatto salvo quanto previsto nel punto 4.1.1 e 5.1.1 per la riduzione dei tempi dovuti all'interferenza con l'utenza e di gestione del cantiere che non prevede comunque una riduzione del termine contrattuale**, non è previsto l'inserimento e la valutazione separata con attribuzione di punteggio apposito dell'elemento termini di esecuzione.

6. CAPO 6 - FASE DI GARA

6.1. Ammissione

6.1.1. Disciplina generale delle sedute:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:
- **dell'analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni, purché di queste sia garantita la conservazione degli originali telematici presso il Sistema;**
 - dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui al punto 6.2;
 - delle sedute della Commissione giudicatrice per la valutazione dell'**Offerta Tecnica** di cui ai punti 6.4.2 e 6.4.3;
 - dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse ai sensi del punto 7.2.1;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:
- ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;
- c) alle sedute pubbliche possono partecipare, previa esibizione di un documento di riconoscimento e in numero massimo di 2 (due) per ciascun offerente, i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, dotati di legale rappresentanza o di poteri contrattuali oppure direttori tecnici, attualmente in carica oppure terzi nel solo caso siano in possesso di idonea procura notarile rilasciata dai citati soggetti;
- d) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e

riportate a verbale;

- e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
- la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è pubblicata tempestivamente sul sito informatico di cui al punto 1.3;
 - se la ripresa dei lavori non è nota, è comunicata con le modalità di cui al punto 9.3.1.

6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

Nel giorno e nell'ora fissati al **punto 1.4, lettera a)**, presso il recapito di cui allo stesso **punto 1.4, lettera b)**, oppure, in caso di impedimento, in luogo, data e ora comunicate agli offerenti con le modalità di cui al punto 9.3.1, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare la correttezza formale della presentazione e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle offerte, se non già disposta in precedenza dal Sistema.

6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione ed esclusioni in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle Buste delle Offerte, gli offerenti il cui **Plico**:
- è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al punto 1.1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo o dalle cause che hanno determinato la mancata presentazione nei termini, oppure sia stato respinto dalla Piattaforma telematica in quanto tardivo;
 - non consente l'individuazione degli offerenti;
 - presenta modalità di crittazione o di formato digitale informatizzato tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
 - non contiene le buste interne: **Busta A – Busta amministrativa, la Busta B – Busta dell'offerta tecnica, la Busta C – Busta dell'Offerta economica**;
 - le condizioni ostative di cui alla presente lettera a), che comportano l'esclusione, si applicano anche se i casi previsti sono possibili solo in astratto, ovvero nel caso di erronea o incidentale accettazione dell'offerta da parte della Piattaforma telematica oltre il limite temporale per la presentazione o carente di una o più d'una delle buste interne;
- b) sono altresì esclusi gli offerenti:
- che hanno presentato offerta singolarmente e in Forma aggregata oppure in più raggruppamenti o consorzi o in raggruppamenti o consorzi che hanno in comune un raggruppato o consorziato; l'esclusione dalla gara è disposta sia per l'offerente singolo che per il raggruppamento e il consorzio o i raggruppamenti o consorzi, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice;
 - in consorzio stabile o consorzio di cooperative, i cui consorziati per i quali hanno indicato di concorrere e designati per l'esecuzione, hanno presentato offerta in qualsiasi altra forma; l'esclusione dalla gara è disposta sia per il consorzio che per il consorziato o i consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice;
 - che hanno presentato offerta in qualunque forma (singolarmente o in Forma aggregata) e che si sono costituiti ausiliari di operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti o si sono costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti; l'esclusione è disposta sia per l'offerente che ha concorso mediante avvalimento che per l'operatore economico ausiliario, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del Codice.

6.1.4. Cause di esclusione relative a requisiti o altre clausole essenziali

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai motivi di esclusione e ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente Documento. Ferme restando le esclusioni degli offerenti che ricadono in una delle condizioni di cui al precedente punto 6.1.3, sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle Buste delle **Offerte tecnica ed economica**, gli offerenti:

- a) che in una o più d'una delle dichiarazioni (proprie o dell'operatore economico ausiliario o, in quanto pertinenti, del subappaltatore indicato ai sensi dell'articolo 105, comma 6 del Codice), hanno palesamente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste inderogabilmente da una disposizione di legge statale, dal Codice o da una disposizione di attuazione vincolante del Codice,

- oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi, al fine di poter essere ammessi;
- b) che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
 - c) che incorrono in violazioni o inadempimenti oggettivamente irrimediabili, anche con riferimento a operatori economici ausiliari dell'offerente o a subappaltatori indicati dall'offerente ai sensi dell'articolo 105, comma 6 del Codice, in quanto pertinenti, quali:
 - motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, anche qualora intervenisse successivamente la cessazione postuma dei predetti motivi di esclusione;
 - dichiarazione esplicita di condizioni ostative senza possibilità di diversa interpretazione;
 - assenza o carenza dei requisiti non risolvibile senza il concorso di nuovi operatori economici, anche qualora tali requisiti maturassero successivamente al procedimento di ammissione;
 - d) che, in caso di:
 - consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato alcun consorzio esecutore per il quale concorrono o, per tale consorzio ricorre una delle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c); oppure hanno indicato un consorzio che non esegue i lavori ma indica a sua volta operatori terzi o propri consorziati (divieto del cosiddetto «consorzio a cascata»);
 - avalimento, hanno omesso il contratto di avalimento o hanno allegato un contratto nullo per assenza di sottoscrizione o con oggetto non determinato né determinabile; oppure per l'operatore economico ausiliario ricorre una delle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c); oppure hanno indicato un ausiliario che a sua volta si avvale di un operatore terzo ausiliario (divieto del cosiddetto «avalimento a cascata»);
 - e) che non hanno effettuato il sopralluogo assistito, alle condizioni di cui al punto **3.3.3**, oppure il sopralluogo non è efficace in quanto effettuato da soggetti sprovvisti della competenza prevista al medesimo punto **3.3.3**.

6.2. Soccorso istruttorio

6.2.1. Irregolarità e carenze suscettibili di soccorso istruttorio

Fuori dai casi di cui al punto 6.1.4, sono ammessi con riserva di soccorso istruttorio, alle condizioni di cui al successivo punto 6.2.2, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza dei motivi di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
 - ne hanno omesso la presentazione;
 - hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente Documento o degli atti da questo richiamati o non corredate dalla firma digitale del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
 - che hanno omesso l'indicazione di taluna delle persone fisiche di cui al punto 3.0.3, a condizione che le dichiarazioni di assenza dei pertinenti motivi di esclusione siano state rilasciate cumulativamente e sempre che le persone fisiche omesse non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- b) che, in caso di raggruppamento temporaneo, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., fermi restando il possesso dei requisiti complessivi in capo al raggruppamento, la composizione della compagine aggregata e l'indicazione del mandatario, hanno omesso o indicato in modo impreciso:
 - la dichiarazione di cui al punto 3.2.1, lettera a);
 - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o non hanno indicato le prestazioni o le parti di prestazioni da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti

posseduti e le quote di partecipazione o le prestazioni da assumere, sempre che i requisiti siano comunque posseduti e senza che sia necessario modificare la composizione della compagine o l'indicazione del mandatario;

- c) che, in caso di avvalimento, hanno allegato un contratto di avvalimento che non sia completamente idoneo a garantire la Stazione appaltante in quanto incompleto sotto il profilo formale, a condizione che lo stesso contratto non sia affetto di nullità, il suo contenuto sia determinato o determinabile e che il rapporto di avvalimento sia rinvenibile dalle dichiarazioni pertinenti;
- d) consorziati, raggruppati, ausiliari, che incorrono in una delle condizioni di cui al presente punto 6.2.1, in quanto pertinenti;
- e) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni cui all'articolo 80, comma 5, lettera m), del Codice, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- f) la cui garanzia provvisoria:
 - è stata omessa, o è stata prestata in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata o carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati;
 - non è corredata dall'impegno di un istituto garante autorizzato, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, o tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;
- g) che non hanno presentato la dichiarazione di impegno di cui al punto 3.0.8.
- h) che non hanno dichiarato di impegnarsi a subappaltare le lavorazioni di cui al punto 3.2.6, per la quale non sono in possesso di adeguata qualificazione o non sono in possesso di qualificazione sufficiente, sempre che sussistano le condizioni di subappaltabilità nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 105, comma 2, terzo periodo, del Codice e all'articolo 105, comma 5, dello stesso Codice.

6.2.2. Modalità del soccorso istruttorio

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, mediante interscambio di corrispondenza ai sensi del punto 9.3.1, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente punto 6.2.1, la Stazione appaltante:

- a) assegna all'offerente il termine perentorio di 5 (cinque) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione necessarie, anche di soggetti terzi, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- b) la regolarizzazione degli inadempimenti di cui al punto 6.2.1, nei termini prescritti alla lettera a), comporta l'ammissione dell'offerente; è escluso l'offerente che non provvede nei termini alla regolarizzazione;
- c) non è ammesso il soccorso istruttorio per le carenze di cui al precedente punto 6.1.4;
- d) non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione a elementi che attengono all'offerta;
- e) per irregolarità o carenze di facile soluzione è ammesso un soccorso istruttorio informale e immediato, anche via telefono, telefax o posta elettronica per la soluzione in tempi utili prima della conclusione della seduta di ammissione; la mancata ottemperanza al soccorso istruttorio informale non comporta l'esclusione bensì l'attivazione del soccorso istruttorio di cui alle lettere a) e b).

6.3. Conclusione della fase di ammissione

6.3.1. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente punto 6.2.2, lettera a);
- b) per i quali risulta uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal Codice o dalle

disposizioni di attuazione dello stesso Codice, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con norme di ordine pubblico o con principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente Documento;

--- non sono idonee a rimediare alle irregolarità oggetto del soccorso istruttorio;

- e) ai sensi dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, le esclusioni e le ammissioni sono pubblicate sul profilo di committente di cui al punto 1.3, entro due giorni dall'adozione di relativi atti, anche ai fini dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010 e comunicate agli offerenti esclusi.

6.3.2. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

La Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6.4. Gestione della «Offerta Tecnica»

6.4.1. Apertura della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice nel giorno fissato al punto 1.4, lettera a), presso il recapito di cui allo stesso punto 1.4, lettera b), in seguito alla conclusione della fase di apertura delle buste amministrative ed all'esito della stessa, oppure qualora impedimenti non lo consentano, in data e ora rese note con le modalità di cui al punto 6.1.1, lettera d):

- a) procede, in **seduta riservata (*)**, all'apertura delle buste dell'**Offerta Tecnica**, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti; (*) l'immodificabilità degli atti è garantita dal caricamento degli stessi nella procedura telematica in Sintel e pertanto la seduta pubblica prevista dalla normativa è **sostituita dalla seduta riservata fatta salva la possibilità dei partecipanti di partecipare previa prenotazione da effettuare all'interno della procedura Sintel entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte di cui al precedente punto 1.1. (il tutto anche ai fini della riduzione del rischio COVID-19)**;
- b) dichiara chiusa la seduta e si procede a caricare il verbale della seduta sulla procedura Sintel.

6.4.2. Esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice:

- a) in una o più **sedute riservate**, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini ragionevoli per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste dell'**Offerta Tecnica**, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto al punto 4.1, e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui ai punti 5.1.1 e 5.1.2;
- b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento) ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto, dopo averne verbalizzato l'intervento; tali soggetti terzi non devono ricadere in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile né nella condizione di conflitto di interesse di cui all'articolo 42, comma 2, del Codice.

6.4.3. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Tecnica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta dell'**Offerta Tecnica**, le offerte:

- a) mancanti della firma dei soggetti competenti, salvo che la stessa **Offerta Tecnica** sia riconducibile con certezza all'offerente;
- b) che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità ai sensi del punto 4.1.2, lettera e).

6.4.4. Conclusione dell'esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice, al termine dell'esame delle **Offerte Tecniche**, procede:

- a) all'assegnazione del punteggio a ciascuna **Offerta Tecnica**, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi e sub-elementi e successive riparametrazioni;
- b) ad effettuare le verifiche di cui al punto 5.1.2 (riparametrazione) e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole **Offerte Tecniche**;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna **Offerta Tecnica**, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; **le schede utilizzate dai commissari per l'attribuzione dei punteggi sull'Offerta Tecnica sono allegata al verbale.**

6.5. Gestione della «Offerta Economica»

6.5.1. Apertura della «Offerta Economica»

La Commissione giudicatrice, in seguito alla conclusione della fase di apertura delle offerte tecniche e di attribuzione dei punteggi, trasmette, tramite il RUP e a mezzo di procedura Sintel (**in sostituzione alla prevista "seduta pubblica"**), l'esito provvisorio di cui al precedente punto 6.4.4, relativo alle **Offerte Tecniche**, quindi procede immediatamente all'apertura delle buste dell'**Offerta Economica** in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente;
- d) ad accertare la presenza, sulle offerte, dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente di cui al punto 4.2.1, lettera d), punto sub. d.1), ai sensi dell'articolo 97, comma 10, del Codice, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;
- e) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione;
- f) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto 6.5.2.

6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta Economica», le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che non contengono l'indicazione del ribasso offerto, oppure contengono un'offerta alla pari senza ribasso o un'offerta un aumento;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente punto 6.5.1, lettera e);
- e) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, previsti dal punto 4.2.1, lettera d), punto sub. d.2), ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo n. 80 del 2016, mediante la compilazione del **MODELLO C**.
- f) carenti di computo metrico-estimativo di cui al punto 4.2.1, lettera b), solo nel caso in cui siano proposte migliorie di cui al punto 4.1.1 (come espressamente previsto al citato punto 4.2.1 lettera b):

6.5.3. Valutazione della «Offerta Economica»

Senza soluzione di continuità con le operazioni di cui ai punti 6.5.1 e 6.5.2, si procede ad attribuire il punteggio all'offerta di prezzo moltiplicando il coefficiente ottenuto da ciascuna offerta ai sensi del punto 5.2.1 per il peso previsto al punto 4.2.1.

6.5.4. Formazione della graduatoria provvisoria

Senza soluzione di continuità con le operazioni di cui al punto e 6.5.3, si procede:

- a) alla somma dei punteggi già assegnati alle **Offerte Tecniche** di cui al punto 6.4.4, con il punteggio dell'**Offerta Economica** e temporale di cui al punto 6.5.3;
- b) alla formazione della graduatoria provvisoria per l'individuazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, utilizzando la somma dei punteggi di cui alla precedente lettera a);
- c) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente.

6.6. Offerte anomale o anormalmente basse (offerta economicamente più vantaggiosa)

Sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte:

- a) che, ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice, ottengono contemporaneamente:
 - un punteggio relativo all'elemento Prezzo di cui al punto 5.2.1 pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento Prezzo (nel caso di specie pari o superiore a 16 su 100);
 - la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo, pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi (nel caso di specie pari o superiore a 64 su 100) si precisa che tale valutazione viene effettuata sui punteggi attribuiti prima della riparametrazione di cui al punto 5.1.2;
- b) che, ai sensi dell'articolo 97, comma 6, terzo periodo, del Codice, appaiono anomale o anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;
- c) se ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b):
 - la seduta è sospesa ed è fissata la data e l'ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.3.1;
 - rimette gli atti al responsabile del procedimento al fine della verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 97, commi 1, 4, 5, 6 e 7, del Codice, come previsto ai successivi punti da 7.2.1 a 7.2.3;
- d) se non ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b), è formulata la proposta di aggiudicazione in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta risultato primo nella graduatoria di cui al punto 6.5.3; la seduta pubblica è dichiarata chiusa e gli atti sono trasmessi al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

7. CAPO 7 – AGGIUDICAZIONE

Il calcolo della soglia di anomalia di cui a punto 6.6 e la graduatoria risultanti dalle operazioni svolte dalla piattaforma di e-procurement del Sistema di cui al precedente punto 1.2, non hanno alcun valore giuridico qualora siano difformi dalla soglia di anomalia e dalla graduatoria formate extra piattaforma in fase di gara; in tal caso queste ultime sono le uniche giuridicamente vincolanti e a tale scopo riportate a verbale e verificabili in ogni momento.

7.1. Verbali

Tutte le operazioni sono verbalizzate; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti come risultanti dalla documentazione presentata o muniti di delega o procura appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui ai punti da 7.2.1 a 7.2.3, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
- f) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice, oggetto di esame ai sensi del punto 6.1.1, lettera b); tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai

fini di un procedimento giurisdizionale.

7.2. Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

7.2.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

Quando ricorrono le condizioni di cui al precedente punto 6.6 per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse il responsabile del procedimento, qualora la documentazione presentata in sede di offerta non sia dallo stesso ritenuta sufficiente per l'espressione di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, richiede giustificazioni che:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei singoli prezzi unitari nonché, per la sola parte a corpo, da eventuale proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

7.2.2. Modalità di verifica delle giustificazioni

La verifica avviene, in **seduta riservata**:

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, se questa non è adeguatamente giustificata, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al punto 7.2.3;
- c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, può chiedere per iscritto ulteriori precisazioni; in tal caso all'offerente è assegnato un termine perentorio per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- e) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite, se sono state richieste;
- f) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
 - f.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 - f.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera d);
- g) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, se richieste, risulta, nel suo complesso, inaffidabile o che ricada nelle condizioni di cui all'articolo 97, comma 5, del Codice.

7.2.3. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 97, comma 7, del Codice;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
 - b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al punto 2.1, numero 2), per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal

- subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20% (venti per cento);
- b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- b.5) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale, anche con riferimento ai singoli prezzi offerti o alle singole quantità determinate dall'offerente in sede di offerta;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
- c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto sub. b.1);
- c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
- c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
- d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
- d.2) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
- d.3) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
- d.4) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- d.5) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.6) utile d'impresa;
- d.7) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 95, comma 10, del Codice e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

- e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
- e.1) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, o dai contratti collettivi di lavoro applicati dall'impresa, comprese le voci retributive previste dai contratti integrativi di secondo livello (contrattazione decentrata territoriale e aziendale);
 - e.2) non sono ammesse in relazione agli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali, comprese le Casse edili, previsti dalla legge o dai stessi contratti di cui al punto sub. e.1);
 - e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
 - e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

7.3. Adempimenti preliminari all'aggiudicazione

7.3.1. Proposta di aggiudicazione:

- a) la proposta di aggiudicazione avviene dell'offerta che risulti la migliore in termini di qualità/prezzo, classificatasi prima nella graduatoria di cui al punto 6.5.4, sempre che sia stata adeguatamente giustificata ai sensi del punto 7.2 nel caso ricorra la condizione di cui al punto 6.6;
- b) la Stazione appaltante verifica la proposta di aggiudicazione, accertando l'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e provvede alla sua approvazione da parte dell'organo competente, ai sensi della successiva lettera c);
- c) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata, salvo che prima di tale termine intervenga il provvedimento di aggiudicazione.

7.3.2. Verifica dei requisiti dell'offerente risultato primo in graduatoria.

Immediatamente dopo l'approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi del punto 7.3.1, lettera c), la stazione appaltante provvede alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'operatore economico individuato nella proposta di aggiudicazione di cui al punto 7.3.1, come segue:

- a) la verifica è effettuata d'ufficio dalla Stazione appaltante per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio della pertinente documentazione; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la verifica è effettuata mediante richiesta scritta all'operatore economico con le modalità di cui all'articolo 9.3.1, assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni;
- b) per quanto non stabilmente detenuto da pubbliche amministrazioni, la relativa documentazione o le pertinenti informazioni devono essere fornite dall'operatore economico entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante;
- c) è sempre possibile, per l'operatore economico, presentare di propria iniziativa la documentazione idonea necessaria alla comprova del possesso dei requisiti, nei limiti ammessi dall'ordinamento con riferimento all'articolo 40 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- d) la verifica può essere estesa anche ad operatori economici offerenti diversi dall'aggiudicatario; la mancata verifica comporta le conseguenze di cui al punto 7.4.3, lettera b).

7.4. Aggiudicazione

7.4.1. Provvedimento di aggiudicazione

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostativo può essere disposta prima della scadenza del termine di cui al punto 7.3, lettera d) e, in tal caso, assorbe e tiene luogo anche dell'approvazione della proposta di aggiudicazione. In ogni caso l'aggiudicazione:

- a) ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del Codice, non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 32, comma 7, dello stesso decreto legislativo, diventa efficace solo dopo la verifica

del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza dei motivi di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 80 dello stesso decreto, come previsto al punto 7.3.2.

7.4.2. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione:

- a) l'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara compreso il Capitolato Speciale d'appalto;
- b) i vincoli negoziali di natura economica sono insensibili al contenuto dell'**Offerta Tecnica** di cui alla lettera a), pertanto l'importo contrattuale e la contabilità dei lavori non terranno conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'**Offerta Tecnica** dell'aggiudicatario.
- c) fermo restando quanto previsto al punto 7.4.1, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è altresì subordinata all'ottenimento dei pareri tecnici e amministrativi inerenti l'intervento e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, qualora necessari in relazione all'**Offerta Tecnica**, sempre che questa rientri nel perimetro di ammissibilità previsto al punto 4.1.2;
- d) gli adempimenti di cui alla lettera c), a integrale cura e spese dell'aggiudicatario, devono tener conto dei contenuti dell'**Offerta Tecnica** dello stesso aggiudicatario; resta fermo che l'aggiudicatario deve provvedere con tempestività ad adeguare la propria **Offerta tecnica** alle eventuali prescrizioni imposte dalle diverse autorità competenti, nel corso dei procedimenti di cui alla lettera c), senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso aggiudicatario; se quest'ultimo non adegua l'**Offerta Tecnica** entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, oppure non è conseguito anche uno solo dei predetti atti di assenso, non si procede alla stipula del contratto, si procede alla revoca dell'aggiudicazione e a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
- e) le previsioni di cui alle lettere a) e b) si applicano anche ai procedimenti e agli adempimenti di cui alle lettere c) e d).

8. CAPO 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima:

- a) che l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice;
- b) dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 32, commi 9, 10 e 11, del Codice;
- c) prima dell'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 del citato decreto legislativo.

L'inizio dei lavori dovrà essere effettuato **entro e non oltre il 1° settembre 2021** anche in pendenza della formale stipula del contratto.

8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la stazione appaltante le dovute garanzie e assicurazioni come segue:
 - la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice;

- la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 103, comma 7, del Codice;
- c) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- d) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- e) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla c), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- f) nel caso di cui alla precedente lettera e), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la garanzia provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;

8.2. Adempimenti contrattuali

8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo la stipula del contratto, fatti salvi i casi di cui all'articolo 32, comma 8, del Codice.

8.2.2. Adempimenti per la consegna

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:
 - dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
 - il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) il piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i

documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;

- e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

9. CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste dal presente Documento:
- sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
 - ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - la sottoscrizione delle dichiarazioni, deve essere effettuata con firma digitale come previsto al precedente punto 1.2, lettera c);
 - limitatamente a talune persone fisiche legittimamente sprovviste di firma digitale, le relative dichiarazioni, se non effettuate dall'operatore economico offerente ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, sono effettuate dall'interessato con firma olografa, corredate da fotocopia del proprio documento di riconoscimento (unica fotocopia anche in caso di più dichiarazioni), riprodotte per immagine e firmate digitalmente dall'operatore economico;
- b) ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- c) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo punto 9.2, che l'operatore economico può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo; la corretta compilazione dei predetti modelli esaurisce le obbligazioni dichiarative dell'operatore economico.

9.1.2. Altre condizioni:

- a) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice;
- b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, ogni altro atto o documento formato in origine su supporto analogico, può essere sostituito:
- da copie contenute in documenti rilasciati da depositari pubblici autorizzati o da pubblici ufficiali, se è apposta o associata la firma digitale da parte del depositario pubblico o dal pubblico ufficiale;
 - da copie per immagine su supporto informatico, se la loro conformità è attestata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, con dichiarazione allegata al documento informatico e asseverata secondo le regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 82 del 2005 emanate con d.p.c.m. 3 dicembre 2013 (in Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2014, n. 56);
 - da copie per immagine su supporto informatico nel rispetto delle regole tecniche di cui agli atti citati in precedenza;

- c) tutte le dichiarazioni devono essere caricate (upload) sul Sistema dagli operatori economici con le pertinenti firme digitali, come previsto al punto 1.2, lettera c).

9.1.3. Imposta di bollo:

- a) l'offerta economica deve assolvere l'imposta di bollo; pertanto il concorrente deve apporre la competente marca da bollo **sul foglio dell'Offerta economica riepilogativo (MODELLO C)**, prima della sottoscrizione e del caricamento sulla piattaforma del Sistema;
- b) l'originale degli atti di cui alla lettera a), recante la marca da bollo in originale e già scansionato, deve essere conservato dall'operatore economico offerente per essere esibito a richiesta degli uffici competenti;
- c) la violazione delle disposizioni di cui alle lettere a) o b), non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte dell'offerente, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100 per cento al 500 per cento dell'importo dello stesso tributo evaso (articoli 19, 25 e 31 del d.P.R. n. 642 del 1972).

9.2. Modulistica disponibile per la partecipazione

9.2.1. Modello «A»: documento unico di gara (DGUE)

E' un documento individuale riservato all'operatore economico sia che partecipi singolarmente che quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante; in questi ultimi caso deve essere presentato singolarmente da ciascun operatore economico raggruppato o consorziati. Deve essere presentato altresì dagli operatori economici consorziati indicati come esecutori dai consorzi stabili e dai consorzi di cooperative o di imprese artigiane nonché dagli operatori economici ausiliari. Tale modello è articolato come segue:

Parte I. Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione appaltante)

Parte II. Informazioni sull'operatore economico

Sezione A. Informazioni sull'operatore economico

Sezione B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico (se più di uno replicare le informazioni tante volte quanto necessario)

Sezione C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

Sezione D. Informazioni in relazione ai subappaltatori

Parte III. Motivi di esclusione (articolo 80 del Codice, riportati ai punti da 3.0.1 a 3.0.5)

Sezione A. Motivi legati a condanne penali (se più di uno replicare le informazioni tante volte quanto necessario)

Sezione B. Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

Sezione C. Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali (se più di uno replicare le informazioni tante volte quanto necessario)

Sezione D. Altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale

Parte IV. Criteri di selezione (articolo 83 del Codice, riportati al punto 3.1)

Sezione ALFA. Dichiarazione generica e semplificata

Sezione A. Idoneità (iscrizione alla C.C.I.A.A. come riportato al punto 3.1.1)

Sezione B. Capacità economica e finanziaria (come riportato al punto 3.1.2)

Sezione C. Capacità tecniche e professionali (come riportato al punto 3.1.3)

Sezione D. Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati (omessa in quanto non pertinente)

Parte VI. Dichiarazioni finali e sottoscrizioni.

9.2.2. Modello «B»: Dichiarazione obbligo di sopralluogo e presa visione atti progettuali. (da inserire nella busta telematica: A – BUSTA AMMINISTRATIVA)

E' un documento in merito alla congruità dell'offerta presentata e che consente di adempiere all'obbligo di sopralluogo e presa visione degli atti progettuali richiesto al punto 3.3.4, **da corredare, pena l'esclusione dalla gara**, dal certificato rilasciato dalla Stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli atti progettuali e dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

9.2.3. Modello «C»: Modello di offerta economica riepilogativo e dichiarazione relativa all'offerta.

(da inserire nella busta telematica: C – BUSTA ECONOMICA)

E' un documento che oltre a riportare l'importo complessivo offerto consente l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, previsti dal punto 4.2.1, lettera d), punto sub. d.1), ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo n. 80 del 2016 e riporta diverse dichiarazioni inerenti la ponderazione dell'offerta economica.

9.2.4. Modello «D»: Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 o attestazione SOA e certificazioni di qualità

Per le categorie OG e OS richieste dalla presente lettera invito, essendo l'importo dei lavori inferiore a € 150.000,00, per le quali il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 può essere autocertificato, è possibile utilizzare il presente modello a supporto e chiarimento della dichiarazione da riportare **nella Parte II, sezione A, del DGUE**.

In tal caso si ricorda che l'impresa dovrà dimostrare i seguenti requisiti:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data del presente disciplinare/bando/lettera d'invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del presente disciplinare/bando/lettera d'invito;
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Il presente modello può essere utilizzato anche per autocertificare il possesso dell'attestazione SOA e delle certificazioni di qualità.

Si rimanda inoltre a quanto disposto al punto 3.1.2., comma 3, per la dimostrazione dei requisiti autocertificati.

9.2.5 Modello «E»: Patto di integrità

Come richiesto al punto **“3.0.8. Protocollo di legalità / Patto di integrità”** (cfr **Parte III, sezione D, del DGUE**) l'operatore economico deve accettare e sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012, il «Patto di integrità» o «Protocollo di legalità» adottato dalla Stazione appaltante in qualsiasi momento durante l'esecuzione del contratto. **In questa fase l'appaltatore deve sottoscrivere il presente modello e caricarlo nella procedura telematica.**

9.2.6. Casi particolari nell'utilizzo del modello «A»

Parte II. Informazioni sull'operatore economico

Sezione A. Nella parte finale è indicato il ruolo dell'operatore economico nell'ambito della Forma aggregata; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono essere indicati gli operatori economici mandanti; ogni operatore deve presentare un proprio modello «A».

9.3. Disposizioni finali

9.3.1. Comunicazioni agli operatori economici:

Nel solo caso di sospensione delle operazioni di gara con ripresa il giorno lavorativo immediatamente successivo, è assolto l'obbligo di comunicazione mediante informazione verbale agli operatori economici presenti e pubblicazione entro lo stesso giorno della sospensione, della data, ora e luogo di ripresa delle operazioni di gara, sul profilo di committente di cui al punto 1.3. In ogni altro caso:

- a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dal presente Documento, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicata dagli stessi operatori economici in fase di partecipazione;
- b) la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo assolve l'obbligo di comunicazione anche nei confronti di tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati, partecipanti alla rete di imprese o ausiliari in caso di offerenti in Forma aggregata;
- c) le comunicazioni, in tutti i casi in cui deve essere garantita la possibilità agli operatori economici di intervenire alle sedute, sono effettuate con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

9.3.2.Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:

- a) ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Codice:
 - le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento, di documentazione e di sopralluogo, sono presentate in tempo utile per consentirne l'evasione da parte della Stazione appaltante;
 - la Stazione appaltante provvede all'evasione delle richieste entro 3 (tre) giorni feriali dal ricevimento e comunque entro 6 (sei) giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;
 - le richieste devono pervenire in tempo utile per la loro evasione e, pertanto, non oltre i 9 (nove) giorni feriali antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte; in ogni caso la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere alle richieste pervenute tardivamente;
 - i quesiti degli offerenti, se presentati nei termini, nonché le relative risposte, in forma anonima, sono comunicati a tutti gli offerenti registrati mediante l'utilizzo del Sistema di cui al punto 1.2;
 - tutte le richieste sono presentate esclusivamente mediante l'utilizzo del Sistema di cui al punto 1.2;
- b) il presente Documento e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono disponibili sul Sistema di cui al punto 1.2, lettera b);
- c) **l'intera documentazione progettuale è trasmessa all'interno della procedura telematica**

10. CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI

10.1. Controversie

10.1.1.Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a), e 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al **Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia, sede di Brescia**, con le seguenti precisazioni:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dal ricevimento del presente Documento per cause che ostano alla partecipazione;
 - dalla pubblicazione sul profilo di committente (all'interno del sito web "Amministrazione trasparente") di cui al punto 1.2, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti di cui al Capo 3, per le esclusioni e le ammissioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice e dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
 - dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione, resa nota con le modalità previste dall'ordinamento, se presentato contro l'aggiudicazione.

10.1.2.Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di accordo bonario e di transazione ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria competente in relazione alla sede della Stazione appaltante, con esclusione della competenza arbitrale.

10.1.3.Supplente

Ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2, del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 dello stesso decreto, oppure di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;

- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- d) non si procede al subentro del supplente se l'aggiudicatario originario può proseguire nel contratto ai sensi dell'articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6, del Codice.

10.2. Altre disposizioni e informazioni

10.2.1. Computo dei termini

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Pisogne nella persona del Segretario Comunale;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

10.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 53 del Codice, l'accesso agli atti di gara è consentito dopo la comunicazione del provvedimento lesivo:

- a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- c) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

10.2.4. Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara

Fanno parte integrante del presente Documento e del successivo contratto d'appalto:

- a) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- b) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti previste dall'articolo 217, comma 1, lettera u), numero 1), del Codice;
- c) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- d) **il progetto esecutivo approvato dall'ente è scaricabile direttamente dalla procedura Sintel.**
- e) eventuali integrazioni alla documentazione progettuale saranno caricate nello stesso link indicato in

precedenza o trasmesse attraverso la procedura Sintel.

10.3. Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rivendicazioni, pretese, aspettative, risarcimenti, rimborso spese o indennizzi di alcun genere agli offerenti:

- a) di differire, spostare, sospendere, revocare o annullare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice.

10.4 Trattamento dei dati personali

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Pisogne (saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE).

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pisogne.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

I recapiti del Responsabile Della Protezione dei Dati sono:

Telefono 0364/436406

cellulare 328 4297149

e-mail: rpd@cmsebino.brescia.it

Pisogne (BS)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Venturini Angelo

Documento firmato digitalmente

Allegati: modelli per la partecipazione:

Modello A - Documento unico di gara (DGUE), per l'operatore economico (operatori economici singoli, raggruppati, consorziati, ausiliari);

Modello B - Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'obbligo di sopralluogo e presa visione degli atti progettuali;

Modello C - Documento riepilogativo dell'offerta – dichiarazione congruità offerta.

Modello D - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 o attestazione SOA e certificazioni di qualità

Modello E – Patto di integrità

Altri documenti da allegare alla procedura Sintel:

- Garanzia provvisoria (articolo 93 del Codice) di cui al punto 3.3.1;

- Contributo ANAC;

- Altri documenti (opzionale) come ad esempio Certificazioni di qualità, Annullamento marca da bollo (se non allegata al Modello C), ecc...

- OFFERTA TECNICA

- Computo metrico delle migliori (senza indicazione alcuna ai prezzi)

- PLICO dimostrazione requisiti di capacità economico-finanziaria o Certificazione S.O.A.